



PERIODICO
DI INFORMAZIONE
E CULTURA A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

DICEMBRE 2013 • ANNO XXXII • N° 3



Comune di
Pregnana Milanese

twiPregnana

www.comune.pregnana.mi.it
socioculturali@comune.pregnana.mi.it

Pregnana

informazione

25 NOVEMBRE
COMUNE
PREGNANA MILANESE
NO ALLA VIOLENZA
SULLE DONNE



MUNICIPALITÀ

Cittadina
ed assessore
di fronte alla
"spending review"
a pagina 4

Il Programma
delle iniziative
natalizie
2013-2014
a pagina 24



Carissimi concittadini, solitamente l'articolo di fine anno vuole essere il momento in cui si fa sintesi delle attività fatte, del bilancio dell'anno passato, dei propositi per il nuovo anno. Ma, per quanto mi riguarda, vorrei, in questa occasione, "rompere" questo schema, e **invitarvi a riflettere su due episodi che attengono sicuramente alla vita pubblica e anche alla politica.** Questi spunti di riflessione mi sono stati sollecitati da una personalità che non ha direttamente a che fare con questo ambito. Mi hanno colpito due episodi più o meno recenti, che dovrebbero scalfire le nostre coscienze di donne e uomini. Gli episodi riguardano le prese di posizione, forti e autorevoli, di Papa Francesco: sui fatti tragici di Lampedusa e la tragedia dei migranti; e i comportamenti, particolarmente diffusi in molti italiani, riguardanti lo "scandalo" di chi, in vario modo, "ruba allo Stato". Vorrei soffermarmi su questi aspetti e lasciare le informazioni sulle attività in corso ai miei Assessori. La tragedia delle centinaia di morti di Lampedusa, dello scorso Ottobre, ha colpito tutti. Credo che ogni donna e uomo

Rispetto e onestà

Due principi a cui non si può rinunciare!

sia stato chiamato a confrontarsi con la propria coscienza davanti ad un'altra, ennesima ed immane tragedia, che ha spezzato la vita di tante persone. L'episodio ha scosso il Paese e le coscienze di ogni persona civile, di buonsenso e di buona volontà. Ci siamo stretti al dolore dei familiari delle vittime. Molti giovani e bimbi, che non vivranno la loro vita. In quella occasione Papa Francesco, che era stato qualche mese prima a Lampedusa, ha chiesto « ... di pregare per le vittime del tragico naufragio a largo di Lampedusa ». Ma ha anche parlato esplicitamente di VERGOGNA. Non è possibile assistere ad un continuo massacro che può essere evitato. Dietro queste parole ho avvertito presenza e vicinanza completa al dramma dei migranti. E la convinzione che a un dramma come questo non si possa non trovare una soluzione "politica". E lo chiedeva, lo chiede, ovviamente, a chi ha la responsabilità delle scelte politiche. Il Mediterraneo è diventato il più grande cimitero di Europa: si stimano 25 mila vittime negli ultimi 20 anni. Ma queste tragedie non sono un caso, una fatalità, uno scherzo del destino. Sono il prodotto di politiche fallimentari e di una classe politica dirigente che di giorno piangeva le vittime e di notte scriveva norme repressive.

Quelle stesse norme che il Consiglio d'Europa ha giudicato ancora una volta "sbagliate o controproducenti".

Occorre un sussulto e un'azione precisa.

Servono azioni efficaci per fare in modo che questi anni non siano passati invano: è il momento di abolire la Bossi-Fini, il reato di clandestinità, i Centri di Identificazione ed Espulsione e tutte le norme che limitano indebitamente i diritti fondamentali dei migranti, così come sono sanciti nella Carta Europea dei Diritti fondamentali.

Occorrono misure che garantiscano il diritto alla vita e alla dignità umana, **consentendo diverse** modalità di ingresso legale in Italia, a cominciare dalla tutela del diritto di Asilo e passando per l'**introduzione di una disciplina ragionevole dei permessi di soggiorno per la ricerca di lavoro.**

Occorre però anche un'immediata iniziativa in campo europeo da parte del nostro Paese, con lo scopo di costruire "corridoi umanitari" sicuri, che accompagnino le persone e le famiglie in fuga, evitando nuove ed ulteriori tragedie. Il governo italiano deve farsi carico di aprire la questione nelle sedi istituzionali europee, perché questo deve essere il livello di decisione politica. L'immigrazione è una questione europea, occorre trovare

il modo per permettere a chi entra in Italia (o in altri paesi di "frontiera") di passare ad altri Paesi. Molti migranti muoiono vicino alle nostre coste senza avere nemmeno l'intenzione di restarci nel nostro Paese. L'Europa e l'Italia devono assumersi la responsabilità della vita di queste persone e delle politiche sbagliate che troppo spesso ne causano la morte.

Nel nostro piccolo, con le occasioni che avremo, non mancheremo ogni sforzo e azione per cambiare queste regole e vincere una battaglia che è di civiltà, ma, prima ancora, di umanità.

L'altra questione, sempre di attualità, riguarda **un comportamento da tenere, quali cittadini responsabili, nei confronti della intera Società.** Siano amministratori o amministrati, credenti o non credenti.

Il tema è la corruzione e l'evasione contributiva; pratiche che procurano un danno incalcolabile, non solo in termini economici, ma anche morali all'insieme della Società. Questo è il senso del richiamo ai "devoti" della dea tangente, come è stata definita da alcuni organi della stampa. Perché la dignità delle persone e di una società viene dal lavoro onesto e fatto nell'interesse generale e non su strade facili che alla fine tolgono anziché dare.





Ha definito "scandaloso" l'atteggiamento di chi ruba allo Stato, e poi magari fa donazione alla Chiesa.

Ma per questi comportamenti non c'è distinzione tra chi è credente e chi non lo è.

Chi, evadendo, eludendo o intascando tangenti, ruba allo Stato, ruba ai meno abbienti, a chi soffre e sottrae loro risorse per servizi, per il lavoro, per l'istruzione, vanificando il patto sociale scritto nella Costituzione, che è alla base del corretto vivere civile.

Credo che le parole del Papa su questi due importanti argomenti non possono non essere raccolte pienamente e condivise. Come anche quelle sulla reiterata richiesta di dialogo tra le persone, credenti e non credenti, che hanno a cuore il cammino comune della società umana,

Parole che spingono verso

azioni positive, verso la ricerca del meglio per la nostra gente.

La nostra azione amministrativa e la nostra comunità ha dato prova di fare ampio utilizzo negli anni di queste dinamiche, trasformandole in azioni pratiche. **Parole come solidarietà, inclusione, accoglienza e amministrare nell'interesse collettivo sono per Pregnana delle realtà.** Anche se piccola la nostra Comunità può agire perché tali pratiche divengano parte del tessuto civile e morale della Nazione. Per quanto ci riguarda, **continueremo ad operare con questi riferimenti facendo onore allo spirito di servizio che deve essere la base di una buona amministrazione.**

A tutti voi i miei più cari auguri per le prossime festività.

Il Sindaco

Sergio Maestroni

sindaco@comune.pregnana.mi.it

Nuovo Dacia Duster.
Quello che tutti ci invidiano.

Sempre e solo a € 11.900



L'unica citycar con la modularità di una monovolume con gli esclusivi FLEX SEATS

Twingo Night & Day 1.275 cv a € 7.250

RADIO MP3 BLUETOOTH E USB



eco INCENTIVI RENAULT 2013

PIÙ ECONOMICA
CONSUMO MISTO:
5,1 l/100km

PIÙ ECOLOGICA
EMISSIONI CO₂:
119 g/km

Renault **eco²**

Bluetooth

AFFRETTATI RENAULT SALAUTO TI ASPETTA



SALAUTO srl



Vendita - officina - carrozzeria

Via Panzeri, 14 - 20019 Settimo Milanese

Uff. 02.3284821 / 33512353 - Telefax 02.3288716 - Mag. 02.3281537



Cittadina ed assessore di fronte alla "spending review"

Quando sento o leggo di "spending review" - la revisione della spesa pubblica, da cittadina e nel contempo da assessore alle risorse economiche ed alle politiche sociali del nostro Comune ho diverse reazioni, a volte anche contrastanti ma credo tutte comunque motivate e legittimate ad esprimersi.

La prima forse e più comune è l'indignazione. So quanto sia importante prestare attenzione a come si spendono i soldi, i propri e quelli pubblici, so quanta possibilità di risparmio possa ancora essere fatta a livello pubblico e quindi ritengo giusto controllare ed analizzare come e per cosa spendiamo i soldi dei cittadini, i nostri soldi, per cercare il più possibile di sprecare meno, di spendere meno, soprattutto di spendere meglio.

Non posso però non sentirmi a disagio vedendo anche quanto poco venga fatto a livello statale, di ministeri, istituzioni ed aziende pubbliche, più ancora che a livello comunale e soprattutto come ci si voglia far credere che i risparmi di spesa debbano essere fatti innanzitutto nel settore della sanità e dell'istruzione (inutile parlare della ricerca i fondi sono già così ridotti che non ci si ricava granché e non parliamo dei Comuni, perché abbiamo raggiunto il limite di "riscossori" di imposte per conto dello Stato anziché ricevere fondi dal bilancio statale).

Eppure, ormai in molte ricerche e convegni viene evidenziato che l'Italia, in rapporto al proprio bilancio, non spende più degli altri paesi europei e non ha livelli qualitativi molto più bassi nel campo della sanità e dell'istruzione, anzi in confronto ad alcuni stati come Francia e Germania spendiamo molto

meno ed abbiamo comunque una buona qualità dei servizi, anche se purtroppo non omogeneamente distribuita sul territorio nazionale.

Non si ha il coraggio di dire e di operare affinché la spending review in questi settori, che fatta seriamente ci serve, diventi capacità di eliminare sprechi per esempio negli acquisti di materiale e di medicinali, nell'erogazione e nel rimborso delle prestazioni sanitarie ai privati, nella trasparenza delle nomine e degli incarichi, lasciando più risorse per fare ricerca, per aumentare o per migliorare i servizi ai cittadini nello stesso settore.

Guardando più in generale tutti i settori, prestando appunto attenzione a ministeri, istituzioni, aziende pubbliche o partecipate, spesso dimentichiamo e non vogliamo mettere in evidenza quanto il costo, la riqualificazione, la riorganizzazione e razionalizzazione degli apparati e delle strutture decisionali e gestionali siano ormai probabilmente il primo problema da affrontare per avere meno sprechi e più efficienza e qualità.

Oppure come alcune scelte ed alcuni progetti siano un privilegio o un lusso che in alcuni momenti non ci si può permettere, avendo il coraggio delle priorità.

Meglio il taglio dell'IMU sulla prima casa o il taglio al costo del lavoro per imprese e sgravi sotto certi limiti di reddito per rilanciare produzione e investimenti? Ci serve ora spendere per nuove apparecchiature e veicoli militari oppure meglio investire per la messa in sicurezza del territorio e la tutela ambientale?

Niente di tutto questo avviene, nessuna spending review sarà davvero utile, se non torniamo tutti (cittadini e operatori pubblici) ad assumerci la responsabilità del lavoro che



svolgiamo nel rispetto dell'etica della nostra professione e mandato, delle istituzioni che rappresentiamo, delle persone e delle imprese a cui chiediamo di finanziare la spesa pubblica ed i servizi con le tasse che pagano.

Il nostro Comune, nel suo piccolo e per quanto gli compete, ha proseguito nella linea già avviata dalle precedenti amministrazioni di valutare le proprie spese per cercare di continuare ad offrire buoni servizi ai cittadini senza gravare eccessivamente sulla contribuzione di famiglie ed attività produttive.

Il bilancio di previsione 2013 è stato definito dopo una capillare revisione di tutti i capitoli di entrata e di spesa, cercando di fare economie e di ottimizzare l'uso delle risorse accantonate in anni precedenti. Queste operazioni ci hanno consentito una riduzione della spesa corrente di circa 300.000 euro (il 5% circa del bilancio corrente).

Dalle operazioni di controllo e di accertamento delle dichiarazioni e delle imposte pagate od omesse dagli utenti anche riferite ad anni passati per ICI/IMU e Tarsu/Tares, operazioni che il nostro Comune svolge con regolarità nel rispetto del principio di equità contributiva, **abbiamo recuperato come entrate di bilancio nell'anno 2013 circa 330.000 euro (un ulteriore 5%).**

Anche quest'anno, nonostante

nuovi tagli dei trasferimenti statali che ancora una volta, pesantemente, hanno colpito i Comuni - **per Pregnana al momento parliamo di una riduzione di circa 400.000 euro nel 2013 rispetto al 2012** -, siamo riusciti ad arrivare alla fine di questo anno senza aver incrementato tasse (IMU e Tares) né tariffe per servizi rispetto al 2012.

Anche la Tares 2013, la cui ultima rata a favore del Comune avete ricevuto da pagare con scadenza 31/03/2014 non è stata incrementata da parte nostra rispetto al 2012, sebbene vi sia una diversa ripartizione della spesa tra gli utenti per cui alcuni pagano di meno ed altri pagano di più.

In aggiunta, questo sì come incremento, c'è la maggiorazione di euro 0,30 al mq che andremo a versare al 16/12/2013 a favore dello Stato.

I risultati raggiunti sono buoni, ma sappiamo di poter migliorare ancora.

Ci sono ancora spazi per ridurre alcune voci di spesa, ad esempio quelle dei consumi energetici.

Alcuni investimenti sono già stati approvati e le operazioni che saranno avviate ci consentiranno di ottenere dei benefici positivi sia in termini ambientali che finanziari.

L'anno 2014 ci attende, non senza difficoltà, non senza la vostra collaborazione.

Susi Bosani

Assessore Risorse Economiche

Una comunità di famiglie non violente

Se esiste un uomo non violento perché non può esistere una famiglia non violenta? E perché non un villaggio? Una città, un paese, un mondo non violento?

(Gandhi)

Le persone con cui collaboro mi hanno messo tra le mani questi pensieri, domande poste con una tale semplicità che sembra non stiano affrontando **il complesso e grave problema della violenza; vale però la pena che tutti insieme iniziamo ad occuparci con maggiore serietà di questo "non insolito" e "pericoloso" aspetto della vita.**

Condivido con voi alcune riflessioni a partire dall'esperienza fatta nei nostri servizi, non per muovere sensi di colpa, ma per **richiamare la responsabilità che ciascuno di noi mette in gioco ogni volta che instaura delle relazioni: nella coppia, tra genitori, tra genitori e figli, con parenti amici e colleghi.**

Mi chiedo se ci siamo mai fermati a riflettere su cosa pensa nostro figlio mentre lo strattoniamo e gli tiriamo uno schiaffo o lo aggrediamo verbalmente, perché siamo nervosi o perché ci serve sfogare un po' di rabbia e di malessere, mentre lui semplicemente vive la sua condizione di bambino o di ragazzo, con entusiasmo e leggerezza e non capisce perché è oggetto di violenza.

Cosa pensa quando alziamo il tono e ci insultiamo tra adulti? Quando ci contendiamo il suo affetto, mettendolo contro uno dei genitori per giustificare che noi siamo nel giusto mentre ad essere in torto è l'altro, padre o madre che sia, a seconda delle circostanze?

Figli usati per farci la guerra, per le nostre rivendicazioni e ripicche. Mi chiedo se ci rendiamo conto dello smarrimento, della paura, dell'insicurezza di questi ragazzi.

Mi soffermo sui bambini; potremmo parlare anche di uomini e di donne, di tante donne che subiscono violenza non solo fisica ma anche e soprattutto psicologica.

Mi soffermo sui bambini e sui ragazzi, su bambine e ragazze, perché un numero sempre maggiore di loro anche nella nostra comunità stanno diventando dei "casi", persone da seguire non perché crescono ed è bello e importante accompagnare la loro crescita, ma perché il loro disagio diventa problema, un problema serio che richiede interventi sociali di cura

e di sostegno. Bambini e ragazzi che stanno male non per la fatica di diventare uomini e donne, ma perché gli adulti che vivono con loro, a volte senza pensarci, "irresponsabilmente", altre volte sapendo esattamente di voler far male anche perché forse loro stessi stanno male, li feriscono e li umiliano, li intimoriscono e li sottomettono.

Oppure li trascurano, dimenticano le loro esigenze e le loro richieste di attenzione, di affetto, di sicurezza, di figure adulte equilibrate e significative accanto a sé. L'inasprirsi della crisi economica, lo stato di disoccupazione o di precarietà lavorativa, lo stress che queste situazioni determinano sia a livello personale che familiare, la nostra minore capacità di fare fatica, di vivere frustrazioni e di fare sacrifici hanno sicuramente accentuato le situazioni di difficoltà anche relazionali che viviamo.

Proviamo però a fermarci e a considerare quanto bene e quanto male passa attraverso le nostre modalità di relazione, quanto non lasciarci travolgere o fagocitare da quello che viviamo può diventare comunque un piccolo spazio di equilibrio e di benessere che serve anche a noi e a chi vive con noi, pur in situazioni davvero critiche.

Proviamo a credere che la comunicazione, il raccontare, l'ascoltare, il prestare attenzione ai nostri vissuti e a quelli degli altri sono fondamentali per far crescere e consolidare le relazioni, per non soccombere sotto il peso di problemi seri, per permettere a tutti quelli che vivono con noi una situazione difficile di partecipare e contribuire alla sua soluzione, ciascuno con le proprie risorse ed energie.

In tutti questi anni, in particolare dalla fine del 2009, abbiamo cercato anche come Comune di sostenere ed accompagnare molte situazioni di difficoltà generate da problemi economici ed occupazionali, proprio per evitare che le persone e le relazioni "scoppiassero", che la disperazione, il lasciarsi andare, la conflittualità, la violenza in tutte le sue forme prendesse il sopravvento, generando malesseri irreparabili.

Siamo intervenuti e vorremmo continuare a garantire la nostra presenza ed il nostro aiuto ogni volta che delle persone, delle famiglie, delle bambine, dei ragazzi, si trovino a vivere difficoltà che

rischiano di compromettere non solo la serenità ma addirittura l'esistenza stessa delle relazioni, della coppia, del rapporto genitori e figli, il benessere delle persone. Prima di noi ci siete comunque voi, con le vostre capacità e le vostre risorse, la vostra intelligenza e le vostre sensibilità, i vostri legami affettivi e di amicizia, ma se dovesse servire un supporto maggiore **proviamo a parlarne per tracciare insieme dei percorsi, per superare insieme momenti di fatica e di crisi che appartengono all'esperienza di tutti.**

C'è una tradizione a Natale: bambini e ragazzi usano scrivere una lettera o un messaggio per chiedere qualcosa per loro prezioso, desiderato, che sia un gioco, una felpa, un libro, un ciondolo... Abbiamo però ritenuto di dare voce a chi vorrebbe altro, perché la



sua condizione di bambino è molto difficile, segnata dalla parola violenza, trascuratezza, negligenza. **Questo bambino scrive alla sua mamma e al suo papà.**

Susi Bosani

Assessore Politiche Sociali

Cari mamma e papà,

ho proprio tanta voglia di scrivervi, ho preso il coraggio di farlo perché ho capito che è giusto così.

Voglio dirvi che i vostri ceffoni, quegli schiaffi che colpiscono il mio viso, il mio corpo sono ferite indelebili che non riesco a cancellare anche quando il colore dei lividi se ne va.

A volte mi strattonate, come se steste scardinando una porta, mi mettete da parte come se io fossi nulla, non mi vedete o mi vedete come un figlio di troppo.

Le urla per dirmi che ho sbagliato non mi servono per crescere, mi umiliano, mi fanno stare male.

In classe i miei compagni non vogliono giocare con me, mi tengono lontano, io sento il profumo di pulito che hanno loro e mi accorgo che non è il mio. Arrivo spesso in ritardo a scuola e un po' mi vergogno, quando suona la campanella tutti corriamo al cancello con la voglia di tornare a casa, capita che nessuno aspetti me e devo fermarmi, da solo, a contare il tempo dell'attesa e quella costante vergogna continua a farmi compagnia.

Avevo imparato bene la mia parte per la recita di fine anno, ero molto emozionato, volevo farvi fare bella figura, i miei occhi felici vi cercavano in mezzo alla gente, non vi vedevo, continuavo a cercare, il cuore mi batteva forte, la voce diventava tremolante e le lacrime scendevano dal viso.

Quando tutto è finito mi avete detto: scusa tesoro ma ci siamo proprio dimenticati, sarà per la prossima volta.

Quando alla sera mi corico nel mio letto, ho voglia di riposare, mi metto anche sotto alle coperte per cercare il silenzio, ma le voci dei vostri litigi, le parole di insulti, il rumore di oggetti sbattuti sul pavimento, mi tengono sveglio, mi fanno paura. Cerco di non pensare a quello che sta succedendo, ma non sempre riesco a mentire a me stesso, lo so bene che le nostre serate diventano incubi eppure avrei tanto bisogno di sognare.

Sono solo un bambino che chiede di essere amato, rispettato, educato, aiutato a crescere. Chiedo un sorriso, un abbraccio che mi dia sicurezza, una cartella con tutto il materiale che mi serve per studiare e abiti profumati che coprono il mio corpo pulito. Chiedo di potermi mettere a tavola e raccontare la mia giornata, quello che ho imparato, quello che ho visto. Chiedo dolcezza, tenerezza, sguardi che mi sappiano confortare, lo so forse chiedo troppo, ma in cambio io vi offro il mio perdono.



Piano triennale delle opere per il triennio 2014 - 2016

Viabilità in uscita dall'area produttiva di via Dei Rovedi e Riqualificazione aree periferiche, le principali novità

La difficile crisi economica e politica ha ridotto ulteriormente i margini di manovra del bilancio comunale, già colpito dalle sempre più stringenti norme del Patto di stabilità e dal sostanziale azzeramento dei trasferimenti statali. Partendo da questa premessa, con la delibera n. 123 del 06/11/2013 la Giunta Comunale, su proposta dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, ha adottato il piano delle opere pubbliche per il triennio 2014-2016. L'obiettivo prefissato è trovare il giusto equilibrio tra scarsità di risorse e mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi. Puntando, quindi, principalmente sulla manutenzione e gestione delle infrastrutture esistenti più che su nuovi interventi. Un ulteriore vincolo che ci siamo imposti è di non avere "debiti verso i fornitori", infatti nel 2012 il tempo medio tra l'emissione della fattura da parte delle aziende ed il paga-

mento è stato di 57 giorni. Per questo dall'analisi di dettaglio del piano (di cui potete trovare la versione integrale sul sito www.comune.pregnana.mi.it nella sezione *Amministrazione Trasparente - Opere Pubbliche*) si rileva che dei 4.093.990,00 di euro di investimenti complessivi previsti per il triennio 2014-2016 ben 3.203.990,00, circa 80% del totale, sono destinati alla gestione, riqualificazione e manutenzione dell'esistente (strade, scuole, municipio, impianti sportivi, illuminazione pubblica).

Prima di illustrare quelle che sono le principali e significative novità del piano delle opere per il prossimo triennio, preme sottolineare che nel corso del 2013 sono stati attivati investimenti per circa 800.000,00 euro (in parte illustrati nel box a lato) cui si aggiungo quelli relativi alle opere già in corso (vedi ampliamento cimitero). Anche

per questi possiamo rivendicare con orgoglio di aver mantenuto dei tempi di pagamento in linea con il 2012. Come si vede dalla tabella (sotto), il principale capitolo di spesa è quello rubricato "strade" per cui è previsto un investimento complessivo nel triennio di 1.400.000,00 euro. In questo piano delle opere alla tradizionale voce **Manutenzione straordinaria strade in attuazione del piano Urbano del traffico sono state affiancate quelle relative a Riqualificazione aree periferiche e Realizzazione strada uscita via dei Rovedi.**

Per la prima, **Riqualificazione aree periferiche**, sono stati stanziati 100.000,00 euro per interventi in aree esterne al centro abitato, quali ad esempio via Castellazzo dove si prevede la realizzazione di percorsi protetti ed illuminati. Ciò in continuità, tra l'altro, con il lavoro già avviato in altre realtà con

problematiche simili, come via Olivetti / Cascina Serbelloni i cui interventi sono descritti nel box a pag 7.

Come è noto, il progetto di potenziamento della tratta ferroviaria Rho-Gallarate prevede la riorganizzazione della viabilità dell'intero **comparto via dei Rovedi** mediante la demolizione del cavalcavia di Viale Lombardia, la realizzazione della corsia di collegamento in uscita da via Campania verso il nuovo sottopassaggio di Viale Lombardia e la costruzione di un raccordo che dalla strada provinciale SP172 immette in via dei Rovedi.

Il blocco dell'iter di approvazione e di attuazione del progetto, dovuto all'annullamento della delibera CIPE da parte del TAR, ha indotto l'Amministrazione a stanziare per il 2015 l'importo di 500.000 euro per la realizzazione di una corsia di collegamento in uscita da via Campania verso

N° ORD. DESCRIZIONE

IMPORTO NELL' ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA

		'2014	'2015	'2016
1	Manutenzione straordinaria strade in attuazione del piano Urbano del traffico	200.000,00	300.000,00	300.000,00
2	Riqualificazione aree periferiche	100.000,00	0,00	0,00
3	Realizzazione strada uscita via dei Rovedi	0,00	500.000,00	0,00
TOTALE		300.000,00	800.000,00	300.000,00



**FERRAMENTA - ELETTRICITÀ
UTENSILERIA - IDRAULICA
GIARDINAGGIO - EDILIZIA**

Via Trieste, 8 - Pregnana Milanese (MI)
Tel. 02 93290207 - Fax 02 93290952
girolasrl@tiscali.it - www.ferramentagirola.com

**AUTOSCUOLA
ROMA I&II**



BARBAIANA
Via F.lli Cairoli, 46
Telefono e Fax
02 93255376

VANZAGO
Via Umberto I, 14/16
Telefono e Fax
02 9340037

**PATENTE DI GUIDA A - B - C - D - E - C.A.P. - A.D.R.
AGENZIA - PRATICHE AUTO-MOTO
RECUPERO PUNTI - PATENTE CICLOMOTORI
CONTROLLA I TUOI PUNTI AL N° VERDE 848 782 782**

il cavalcavia di Viale Lombardia. Ciò per definire tempi certi per l'avvio della risoluzione dei problemi viabilistici della zona residenziale tra via Emilia e via Piemonte, interessata dal traffico veicolare di tipo industriale del comparto produttivo di via dei Rovedi.

Tale intervento resta comunque strettamente collegato, ed alternativo, all'intervento previsto nell'ambito del **progetto IV Binario**, il cui iter nel frattempo è stato riavviato.

Assessore ai Lavori Pubblici
Gianluca Mirra



Flash news Lavori Pubblici

AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE

Sono stati completati i lavori di ampliamento del cimitero comunale e sono attualmente in corso le operazioni di collaudo dell'opera. L'intervento ha permesso di realizzare: 480 loculi, 210 ossari, 10 cappelle di famiglia e 105 tumuli. Con un investimento complessivo di circa 2.300.000,00 euro.

REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E DEI SERVIZI CIMITERIALI E PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Nel mese di ottobre il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali ed il Piano Regolatore Cimiteriale, strumenti che disciplinano la programmazione e la gestione delle attività cimiteriali e di polizia mortuaria.

CASE COMUNALI DI VIA ROMA



E' stato eseguito il rifacimento del tetto del lotto "B", con la integrale sostituzione del manto di tegole e la realizzazione della "linea vita" che consentirà che i futuri interventi di manutenzione saranno eseguiti in sicurezza senza l'ausilio di autoscafe o ponteggi. L'investimento è stato di circa 40.000,00 euro.

VIA EUROPA / VIA MERANO

Nei primi mesi dell'anno avranno inizio i lavori di completamento della rete fognaria nelle due vie, l'appalto è stato già aggiudicato da CAP Holding (società pubblica che gestisce il servizio idrico integrato per i comuni dell'ambito territoriale omogeneo "provincia di Milano"). Nell'ambito del medesimo progetto è previsto il completo rifacimento del manto di asfalto della carreggiata stradale e la sistemazione della banchina lato destro in direzione Rho. Per la realizzazione dei lavori saranno complessivamente investiti circa 270.000,00 euro.

VIA OLIVETTI / VIA BREDI / CASCINA SERBELLONI



Sono in corso i lavori di realizzazione di un percorso pedonale in adiacenza alla linea ferroviaria e l'estensione della rete di pubblica illuminazione dalla stazione fino alla fermata "movibus" nei pressi di Cascina Serbelloni. La rete di pubblica illuminazione si estenderà anche in via Breda. Investimento complessivo di circa 100.000,00 euro.

INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

E' in fase di stipula il contratto con il concessionario del progetto pilota "ENERGY EFFICIENCY MILAN COVENANT OF MAYORS". Nel corso del 2014 saranno avviati i lavori i cui principali interventi sono:

- riqualificazione delle centrale termica con l'inserimento di impianto di cogenerazione;
- valvole termostatiche sui radiatori;
- il miglioramento della termoregolazione e la telegestione;
- il cappotto sulle parti disperdenti delle facciate della scuola media;
- installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda;
- isolamento delle coperture piane.

Valore complessivo degli interventi (che interesseranno scuole e municipio) è di circa 800.000 euro.

OPERE E MANUTENZIONI VARIE

Nel corso del 2013 sono state attivate opere minori e manutenzioni varie per circa 100.000,00 euro: dossi via Giovanni XXIII e via Marconi, campo di calcetto, centro sportivo (sostituzione caldaia, tettoia bocciodromo, recinzione, pozzo per l'irrigazione), parco municipio, adeguamento aula per VII sezione e giardino scuola materna.



L'Amministrazione Comunale ha approvato a Ottobre il *Regolamento per l'erogazione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di materiali contenenti amianto*. Come anticipavamo nello scorso numero di *Pregnana Informazione*, questo Regolamento è volto a **erogare contributi a fondo perduto ai privati** (singoli, condomini, imprese) **che decidono di rimuovere e smaltire l'amianto** dai fabbricati presenti a Pregnana. Eliminare l'amianto è un dovere nei confronti della comunità e

Eliminiamo insieme l'amianto da Pregnana!

un'attività fondamentale per tutelare la salute pubblica. Per questo **L'Amministrazione Comunale ha già stanziato 50.000€** destinati a finanziare i primi interventi di smaltimento.

L'Amministrazione Comunale ha stanziato 50mila€ per contributi diretti ai cittadini



Per poter accedere al finanziamento occorre presentare la Scheda di censimento degli immobili contenenti amianto; gli edifici per i quali si richiede il finanziamento devono essere:

- in regola con le norme e i regolamenti urbanistici ed edilizi vigenti;
 - in regola con il pagamento delle imposte e dei tributi comunali (in particolare con I.C.I./I.M.U. e T.A.R.S.U./T.A.R.E.S.);
 - regolarmente accatastati (ove sia previsto).
- Il contributo copre una quota delle spese sostenute per la rimozione e lo smaltimento così determinata (vedi tabella sotto).
Tutte le informazioni necessarie e la modulistica sono sul sito comunale www.comune.pregnana.mi.it.

Angelo Bosani
Assessore alla Mobilità

Dimensione dell'intervento	Tipologie edilizie esemplificative	Contributo % massimo	Contributo € massimo
fino a 50mq	tettoie, box	fino al 40% della spesa sostenuta	fino a € 400,00
fino a 100mq	tettoie, box, piccoli fabbricati	fino al 30% della spesa sostenuta.	fino a € 500,00
fino a 300mq	villette singole e bifamiliari, piccoli condomini, piccoli capannoni	fino al 25% della spesa sostenuta	fino a € 600,00
fino a 1000mq	condomini, capannoni medi	fino al 15% della spesa sostenuta	fino a € 700,00
oltre 1000mq	grandi condomini, capannoni grandi	fino al 10% della spesa sostenuta	fino a € 1.000,00

Flash news

Ecologia - Sanistar

Prosegue l'attività del Comune in relazione alla vicenda Sanistar. A metà Novembre l'Amministrazione Comunale ha incontrato l'Assessore Regionale all'Ambiente Claudia Maria Terzi e il Prefetto di Milano Dott. Francesco Tronca, per sollecitare maggiore attenzione in merito da parte degli Enti Superiori. Il Comune ha comunque raccolto dei preventivi per lo smaltimento dei rifiuti da parte di società specializzate e conta di procedere con questa attività nelle prossime settimane. Contemporaneamente il legale incaricato dall'Amministrazione Comunale si è attivato perché il Comune si costituisca parte civile e si rivalga economicamente sui responsabili di questa inaccettabile situazione.

Edilizia Convenzionata - Regolamento Comunale

A Novembre il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento per la gestione dell'Edilizia Convenzionata a Pregnana. Finalità del regolamento è il recepimento delle norme consortili da parte del Comune dopo lo scioglimento del CIMEP. Le nuove norme consentono la determinazione dei prezzi di vendita e dei canoni di locazione secondo modalità più coerenti e mirano a rendere più flessibile la locazione degli alloggi a canoni calmierati rispetto ai valori di mercato.

Mobilità - Potenziamento ferroviario Rho-Parabiago (IV Binario)

Lo scorso 15 Ottobre è stato depositato il nuovo progetto ferroviario di potenziamento della linea Milano-Arona, tratto Rho-Parabiago (IV Binario). Il nuovo progetto conferma gli elementi sostanziali della precedente versione del 2009-2010, contenente importanti opere di compensazione per il Comune di Pregnana.

L'Amministrazione Comunale ha presentato le proprie osservazioni il 14 Novembre, chiedendo ulteriori perfezionamenti delle stesse opere e confermando la richiesta di massima tutela e adeguati indennizzi per gli abitanti interessati da esproprio o disagio derivanti dalle opere.

Ecologia - Raccolta differenziata

Anche nei primi dieci mesi del 2013 il Comune di Pregnana si è attestato su percentuali medie mensili di raccolta differenziata intorno al 60%, con una produzione pro-capite giornaliera che si mantiene stabile su 1,1 Kg/ab/giorno. Grazie a questi dati, derivanti dall'impegno che tutti noi mettiamo nella raccolta differenziata, il costo pro capite del servizio rimane tra i più bassi della Provincia di Milano.

I risultati degli interventi per la sicurezza stradale

Dieci anni di attività in favore della sicurezza stradale hanno determinato dei **risultati evidenti!**

Nell'ultimo decennio **i dati sull'incidentalità a Pregnana sono in costante diminuzione**, grazie ad una politica di messa in sicurezza dei percorsi pedonali, allontanamento del traffico dalle zone residenziali, rallentamento delle velocità nel centro abitato.

I numeri parlano chiaro e le proiezioni finali sul 2013 (sulla base dei dati disponibili) ci dicono che anche nell'anno in corso gli incidenti sono diminuiti e la loro lesività si è ridotta.

Qualcuno in paese si lamenta per dossi, strettoie e controlli coi Velo OK: lo ha fatto anche l'opposizione sulle pagine di questo periodico e sui propri siti internet. **Noi crediamo invece che i dati ci diano ragione: le strade di Pregnana oggi sono più sicure di dieci**



anni fa. Siamo convinti che la maggior parte dei Pregnanesi concordi con noi e sia disposta a guidare più lentamente e a non parcheggiare esattamente davanti a casa, se questo garantisce più sicurezza per pedoni e ciclisti, in particolare per bambini e anziani.

Angelo Bosani

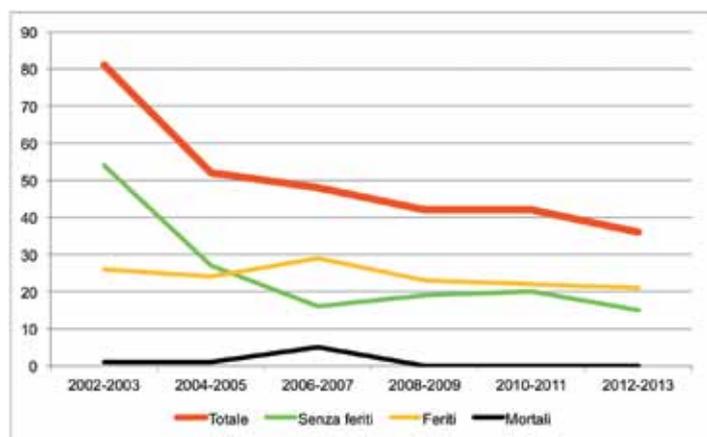
Assessore alla Mobilità

Il numero di incidenti negli ultimi 10 anni si è ridotto del 56%

Biennio	Totale	Senza feriti	Feriti	Mortali
2002-2003	81	54	26	1
2004-2005	52	27	24	1
2006-2007	48	16	29	5
2008-2009	42	19	23	0
2010-2011	42	20	22	0
2012-2013*	37	15	22	0

Dati sull'incidentalità stradale: fonte Polizia Locale.

*2013 stimato sui dati dei primi 10 mesi dell'anno



Completato l'intervento di via IV Novembre

Lo scorso Novembre è stato sostanzialmente ultimato l'intervento di sistemazione di via IV Novembre.

Nelle immagini sottostanti potete vedere il risultato. Ovviamente gli alberi devono ancora crescere... e alcune "correzioni" potranno essere apportate nei prossimi mesi, verificando l'utilizzo della strada (è normale che accada), ma nel complesso possiamo già dirci soddisfatti.

Uno dei nostri principali obiettivi per la Mobilità è rendere più sicura la viabilità comunale, in particolare nelle zone residenziali, soprattutto per pedoni e ciclisti. La sezione stradale è stata ridotta e sono stati realizzati dossi e chicane per rallentare la velocità e proteggere gli attraversamenti. I percorsi pedonali e ciclabili sono stati messi in sicurezza e collegati alla rete ciclopedonale esistente che, un metro dopo l'altro, sta collegando tutti i quartieri del Comune con il centro urbano e i servizi di pubblico interesse.

Nel frattempo stiamo provvedendo finanziare, progettare e realizzare gli interventi successivi. Oltre a quelli di cui parlavamo già nello scorso numero (via Olivetti verso C.na Serbelloni, via Emilia, via Pavia) abbiamo appostato 100.000€ nella prima bozza del bilancio di previsione 2014 per interventi specifici nelle aree periferiche.

Angelo Bosani

Assessore alla Mobilità

Via IV Novembre prima dell'intervento: un rettilineo di 500 metri dove le auto potevano sfrecciare liberamente e le autoparcheggiavano in maniera disordinata.



Via IV Novembre dopo l'intervento: una strada urbana con percorsi protetti e alberati per pedoni e ciclisti. Le auto ora parcheggiano in stalli regolamentati e posizionati correttamente.



Via IV Novembre prima dell'intervento: difficile percorrere la strada in sicurezza per pedoni e ciclisti, comprese le mamme e i bambini diretti al nido.



Via IV Novembre dopo l'intervento: il percorso ciclopedonale appena ultimato è collegato alla rete ciclopedonale presente a Pregnana, proteggendo anche la linea del pedibus.





L'amministrazione contro la ludopatia

Il gioco d'azzardo ha assunto nel nostro Paese dimensioni e rendimenti spropositati, cui ha contribuito di certo una normativa, più che condiscendente, incoraggiante. Lotto, SuperEnalotto, Slot machine, video lotterie, scommesse sportive compongono nel loro insieme un giro di affari che ormai si avvicina annualmente ai 90 miliardi di euro. Si calcola che vi siano quindici milioni di giocatori abituali che affidano le loro speranze di "miglior vita" letteralmente al caso. Due milioni di questi sono a rischio patologico e ottocentomila hanno sviluppato una tale forma di dipendenza dal gioco di azzardo da non riuscire ad uscirne se non attraverso faticosi percorsi di recupero psicologico.

E' infatti cosa ormai riconosciuta che il gioco d'azzardo porta con sé un rischio che, in particolare per le categorie di persone in situazione di fragilità sociale, può sfociare in una vera e propria dipendenza, quella della cosiddetta "Ludopatia". Questa condizione è una forma di disturbo che può comportare, insieme ai gravi disagi per la persona, seri problemi sociali: al danno finanziario spesso si aggiungono le ripercussioni in ambito familiare e lavorativo ed il rischio di spiacevoli contatti con la criminalità, come nei casi di usura. Ciascuno di noi, del resto, può verificare nel suo piccolo quotidiano come i numeri sopra riportati si possano trovare nelle esperienze e nei comportamenti di volti familiari o semplicemente conosciuti.

E' per la preoccupante evoluzione di un tale fenomeno che la nostra amministrazione, così come stanno facendo altri comuni, ha scelto di adottare alcuni strumenti per prevenire i danni che possono derivarne. Non molti, occorre dirlo, sono

gli strumenti a disposizione di un comune, ma questa constatazione non è servita certo a scoraggiarci dall'avviare alcune utili iniziative. Ad esse cercheremo di associare altre azioni nel prossimo futuro. Con quali obiettivi? Riteniamo importante: 1) limitare le condizioni ed opportunità di esercizio commerciale delle attività di azzardo, da un lato, e 2) creare una maggior sensibilizzazione rispetto al problema delle ludopatie, dall'altro. Per questo abbiamo adottato nel corso di questo anno tre provvedimenti che riteniamo particolarmente significativi. In primo luogo, il Comune di Pregnana M.se ha deciso di aderire al **"Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo"** proposto da Legautonomie insieme ad altri enti ed associazioni. Attraverso il manifesto, alla proposta di promozione di una legge di iniziativa popolare diretta a regolamentare seriamente il gioco d'azzardo, sindaci ed amministrazioni hanno aggiunto l'impegno ad organizzare la loro battaglia contro la ludopatia utilizzando

"tutti gli strumenti disponibili per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo: da quelli di regolazione, a quelli ispettivi di controllo, a quelli di agevolazione." Coerentemente con gli impegni assunti attraverso l'adesione al Manifesto, nello scorso mese di febbraio il consiglio comunale ha approvato su proposta della giunta, la delibera sul "Regolamento per l'apertura e la gestione delle sale da gioco". Si tratta di un atto che, in assenza



della possibilità di introdurre un divieto generalizzato, è rivolto a garantire la compatibilità dell'esercizio commerciale del gioco di azzardo con gli strumenti urbanistici; il rispetto e la compatibilità con l'ambiente e il contesto urbano con particolare riferimento agli immobili di pregio storico, ambientale, paesaggistico nonché a quelli di culto e con finalità educative e/o socio assistenziali; la tutela del traffico e della circolazione; la tutela dell'ordine pubblico, della sicurezza e della quiete della collettività, la tutela dei minori e delle fasce più a rischio della popolazione. La limitazione rigorosa dei luoghi di possibile apertura delle sale da gioco, la richiesta, altrettanto rigorosa, di requisiti soggettivi e morali per gli esercenti, la disciplina dettagliata delle modalità di gestione sono gli elementi principali che l'amministrazione ha introdotto per evitare all'interno del territorio pregnanese situazioni di incontrollato proliferare

del gioco d'azzardo. In ultimo, nel consiglio comunale dello scorso 27 novembre, è stata approvata, su proposta della giunta, una nuova delibera che prevede un'agevolazione fiscale comunale apprezzabile per i pubblici esercizi, come i bar, caffè e gelaterie che non possiedono o che decidono di togliere dai loro locali slot e giochi a premi. Tale agevolazione prevede la significativa riduzione della Tares annuale fino al 50%, fino al massimo di 1000 €, oltre alla certificazione comunale simbolica di esercizi "slot free" attraverso la consegna di adesivi da apporre alle vetrine. Con tale provvedimento, al di là dell'incentivazione economica, abbiamo inteso avviare un'attività di sensibilizzazione nei confronti di titolari e gestori di questa categoria di attività commerciali. I bar, come "esercizi di vicinato", sono spazi importanti della vita sociale nel quotidiano; e importante è quindi, a nostro avviso, la collaborazione di chi li gestisce per fare sì che fenomeni che minacciano la qualità della vita sociale, come la dipendenza dal gioco d'azzardo, siano contrastati il più possibile.

Fabio Degani
Assessore al lavoro
e attività produttive



Informazioni utili per soggetti affetti da ludopatia, familiari e gestori di esercizi pubblici

Alcuni dati importanti: L'età media dei giocatori è compresa nella fascia fra i 30 e i 50 anni mentre sono scarsamente rappresentati i giovani. Il gioco d'azzardo patologico è un disturbo del comportamento che ha delle affinità con le dipendenze da sostanze e con i disturbi compulsivi. Infatti si manifesta con un persistente e non differibile bisogno di giocare, con un progressivo aumento del tempo e del denaro impiegato nel gioco e con la compromissione dei vari ambiti della vita. Il giocatore problematico investe più delle proprie possibilità economiche trascurando i normali impegni della vita per dedicarsi al gioco compromettendo pesantemente la sfera lavorativa affettiva e sociale. Frequentemente manca nel giocatore la consapevolezza della problematicità della propria condotta che viene più facilmente colta dai familiari che lo circondano.

Come aiutare in modo corretto? È importante che la persona affetta da gioco d'azzardo patologico (Ludopatia) e i suoi familiari abbiano un supporto specialistico perché spesso sono vani i tentativi autonomi di ridurre o controllare la propria condotta. L'ASL Provincia di Milano 1 è stata tra le prime della Lombardia ad occuparsi delle problematiche relative alla cura di tale dipendenza. A partire dal 2004 il Dipartimento per le Dipendenze ha attivato un ambulatorio presso il SerT di Parabiago rivolto alle persone con problemi di gioco e ai loro familiari. Il modello di presa in carico specifico per i giocatori e i loro familiari prevede una



fase iniziale di valutazione multidisciplinare seguita da un percorso psico-educativo. Altre risorse disponibili sono: il sostegno psicologico individuale, i gruppi terapeutici per giocatori, i gruppi per familiari, gli interventi a sostegno della tutela del patrimonio e della gestione del denaro del paziente, eventuali trattamenti farmacologici specifici e per i disturbi concomitanti.

Ti consigliamo di contattare il SerT di Parabiago, telefonicamente o di persona per fissare un primo appuntamento.
Orari: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì.
Sede: SerT Parabiago via Spagliardi

19 - Telefono : 0331 - 498.493

Non è necessaria alcuna impegnativa medica, il servizio è gratuito.

Ulteriori informazioni GAT - Gioco d'azzardo Ticino: <http://www.giocoresponsabile.com/>

Per i gestori di esercizi pubblici il Dipartimento Dipendenze dell'ASL Provincia di Milano 1 mette a disposizione il materiale informativo in forma elettronica che è possibile scaricare, stampare ed esporre all'interno degli esercizi. www.aslmi1.it
Per ulteriori informazioni www.interdipendenze.org - numero verde 800.671.671

L'ufficio servizi sociali comunale rimane a disposizione di chiunque voglia iniziare ad affrontare il problema, contatta telefonicamente il servizio per fissare un colloquio -02/93967212.



SABINO L'IMBIANCHINO

- *l'estetista della tua casa*
 - *imbiancature, ripristino facciate,*
 - *stucchi veneziani, velature, terre fiorentine,*
 - *finiture d'interni,*
 - *cartongesso, ecc..*
 - *e inoltre tutto quello che riguarda la cura della tua casa*
 - *il tutto a prezzi modici*
 - *preventivi gratuiti*
 - *nei mesi invernali sconto del 20% sul preventivo*
- Sabino Piazzolla**
sabi.pi78@libero.it **338/3917578**

© REAL/ILQUADO

MIRAWASH

lavanderia. stireria & ...
Competenza, Serietà, Disponibilità e Cortesia

Orari: da lunedì a venerdì 8.30/13.30 e 15.30/19.30
sabato 8.30/13.30

mirawash@mrb87.it

...in Piazza Primo Maggio, 2
☎ 389 585 4220 (anche per presa e consegna)

...la Lavanderia di Pregnana, la Lavanderia dei Pregnanesi.



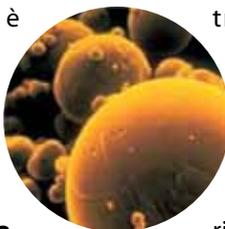
Respirare nuoce gravemente alla salute?

L'interrogativo che si pongono i lombardi in questo inizio di stagione fredda è proprio questo, perché la situazione sarà la stessa degli ultimi anni, tra overdosi di micropolveri e bimbi malati di inquinamento. La nostra Regione avrà pure abbandonato il Celeste al suo destino, ma non ha abbandonato le sue scelte strategiche a favore della mobilità automobilistica. Continuiamo ad essere leader in Europa per numero di veicoli per abitante, e Maroni non ha fatto un passo indietro sui progetti di nuove strade. Anzi, ha prodotto tanta sana retorica contro i caminetti e le stufe, che sembrerebbero essere i principali responsabili dell'aria inquinata lombarda. Infatti, da quest'anno la Giunta del Pirellone ha scatenato un attacco contro questi sistemi di riscaldamento che piacciono molto ai lombardi e permettono anche di risparmiare un po' di Euro (cosa che in questo periodo non dispiace a nessuno). In pratica, con il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) il tra-

dizionale caminetto è stato bandito anche dov'era ancora utilizzabile, ma nessuno lo verificherà, perché non esiste un catasto e non sono previsti controlli!

Il Comune di Pregnana è invece virtuoso di fatto: aderendo al Patto dei Sindaci ed essendosi impegnato a rinnovare le caldaie dei propri edifici e a migliorarne la coibentazione, emetterà molte meno sostanze che inquinano l'aria e spenderà meno per il riscaldamento. L'Amministrazione sta anche riducendo le emissioni inquinanti dovute alla mobilità, a partire dalla realizzazione della stazione, fino al completamento dei percorsi ciclopodali. Infine, il Regolamento per lo smaltimento dell'eternit ed i relativi finanziamenti erogati sono un ulteriore sforzo per ridurre gli agenti dispersi nell'aria che possono provocare malattie ai pregnanesi.

La Lista Civica IPP ritiene inol-



tre importante che ogni cittadino abbia modo di utilizzare il camino evitando di infrangere la legge, risparmiando sul combustibile e senza produrre micropolveri e diossina in salotto.

Tanto per iniziare, diciamo che se il camino/stufa ha un rendimento maggiore del 63% siete già a norma di legge, ma dovete ricordare di tenere la canna fumaria pulita e libera da fuliggine e ostacoli di vario genere (nidi di uccelli o calabroni, uccelli morti, etc). Inoltre, è essenziale un buon tiraggio, che potete verificare avvicinando la fiamma di un accendino: se la fiamma non viene risucchiata all'interno della cappa vuol dire che il tiraggio è insufficiente. Bruciare legna secca stagionata (con tenore di umidità uguale o inferiore a 40%) è più facile ed è meglio se è in pezzi piccoli, che generalmente bruciano meglio. **Inoltre, quando si compra legna verde, umida o bagnata, si sta pagando anche l'acqua in questa pre-**

sente. Non bisogna utilizzare il legno impregnato, verniciato o trattato, poiché la combustione di questo legno libera sostanze tossiche.

Chi utilizza il pellet (combustibile con caratteristiche tali da garantire una maggiore efficienza), dovrebbe privilegiare quello prodotto da legno non trattato ed è da preferire quello per il quale il produttore è in grado di dichiarare la conformità alle norme tecniche di qualità.

Il fumo deve essere quasi invisibile e la fiamma blu o rosso chiaro indica una buona combustione, inoltre non devono essere avvertiti odori, la cui presenza implica che si stanno formando, e quindi respirando, sostanze nocive. Invitiamo quindi i pregnanesi a seguire questi suggerimenti per gestire al meglio camini e stufe, perché è giusto utilizzarli per risparmiare un po' sulla bolletta del gas, ma senza farsi del male!

*Gruppo Consigliare
Insieme per Pregnana*



Bosch Car Service



CAR GLOBAL ASSISTANCE
16.0000.0000

- Meccanico ● Elettrauto ● Gomme
- Impianti Hi-Fi ● Antifurti
- Carica Climatizzatori
- Stazione 

Via Giovanni XXIII, 12
Pregnana Milanese (MI)
Tel. 02.93595234 - Fax 02.93542084
Cell. 339.4858803 - massistance@tiscali.it

© REAL/ILGIUADO

Idraulica
Fera Giuseppe

Impianti
Idrotermosanitari
Civili Industriali
Riparazioni in genere

20010 Pregnana Milanese
Via IV novembre, 37
tel e fax 02.93590239

Cell. 335.6245881

© REAL/ILGIUADO



Si lavora in gruppo...

Ci si trova, ci si scambiano le idee e si parla del tuo paese, della tua gente, della crisi che non finisce mai. Non riesci a comprendere perché le cose non funzionano mai e dai la colpa ai politici, grandi parlatori ma poco pratici. Risolvere alcune situazioni ti sembra abbastanza facile eppure non cambia mai niente.

Allora per utilizzare al meglio questo spazio che permette di far entrare la nostra voce in tutte le famiglie di Pregnana vi anticipiamo i tre argomenti che tratteremo nei prossimi mesi del 2014 e che ci sembrano importanti:

- la tariffa tasi ex Imu sulle attività produttive... cosa intende fare l'amministrazione comunale del comparto produttivo Pregonese.

- Gli enti inutili, uno a caso dei tanti, il consorzio bibliotecario ecc., e gli enti o cooperative sociali costituite che noi troviamo assurde

- Il malumore della gente che non ha informazioni da parte dell'amministrazione comunale circa i rifiuti speciali presenti a Pregnana e la viabilità di via IV novembre.

Per questi argomenti lavoreremo nei prossimi mesi proponendo una serie di iniziative e di raccolta firme. Oggi vorremmo invitarvi a leggere il testo che vi potrebbe servire nel caso in cui si dovesse, e sarà così pagare il saldo 2013 e per il 2014 la nuova tassa che non sappiamo ancora come si chiamerà.

"Casa ai figli e ai genitori date in comodato gratuito ripristinato lo sconto" Con l'Ici erano trattate da prime case; con l'Imu l'agevolazione era stata cancellata per far cassa; ma ora il nodo per le abitazioni date in comodato d'uso gratuito ai figli o ai genitori e trattate come seconde case, con relativo salasso fiscale, è risolto. La via d'uscita l'ha trovata un ragioniere commercialista, dottor De Franceschi, presentando i documenti per avere le agevolazioni. Una soluzione che

ha deciso di non tenere per sé, magari per far aumentare la propria clientela, ma di mettere a disposizione di privati e colleghi, con tanto di documenti e pareri legali in caso di contestazioni, sul suo blog defranceschialberto.wordpress.com in una sorta di volontariato fiscale.

Perché si tratta di ripristinare un diritto fissato dal codice civile e non di applicare una "gabola" per aggirare il fisco, e il trattamento Imu è incostituzionale, togliendo di mezzo una situazione che ha fatto comodo ai Comuni per far cassa perché, anche nei piccoli comuni come il nostro, ci sono parecchie case date in comodato d'uso gratuito a figli e genitori; ma specialmente ai figli. La soluzione che ha trovato è di servirsi degli articoli 1022 e 1023 del codice civile sul diritto d'abitazione.

"Usati negli atti di successione - spiega il professionista, il cosiddetto diritto reale, che può essere trasferito e iscritto al catasto, permette, a chi riceve in uso l'abitazione, di vedersela considerata prima casa, con tanto di franchigia e deduzioni d'aliquota.

"Ma l'articolo 1022 parla di famiglia - dice De Franceschi, e la norma si può usare anche tra genitori e figli o tra fratelli". Per vedere la seconda casa diventare prima ai fini Imu basta che genitore e figlio firmino un atto di costituzione del diritto d'abitazione (lo si può scaricare dal blog di De Franceschi), su cui va fatto mettere il timbro postale per fissare la data certa da cui scatta il diritto; meglio ancora, si compie la registrazione del documento a tassa fissa con marca da bollo ordinaria, spendendo una tantum di euro 184; una strada che rende il documento inopponibile ai ricorsi tributari. A quel punto si comunica l'atto all'Ufficio tributi del Comune, che provvederà a protocollarlo.

Che la soluzione fosse buona De Franceschi l'aveva già capito di fronte all'istanza inviata in data 3 giugno al Comune di Noele; "perché non trattate



le case in comodato d'uso gratuito come quelle in diritto reale d'abitazione?" aveva chiesto al funzionario; "perché con l'Imu, nel primo caso, sono state cancellate le agevolazioni", risponde il Comune. Era quanto voleva sentirsi dire; il punto non era il primo, ma il secondo caso. Ora De Franceschi ha raccolto gli atti in quattro faldoni con la prima rata Imu pagata; quella ormai è pagata: ma i risparmi che si potranno avere con la seconda si vedono facilmente. Come nel caso della famiglia con due bambini che vive nella casetta passata dal padre di lui; la prima rata è costata 519 euro, la seconda scende a 173 euro, o quella dell'appartamento dato

alla madre dove la rata da 198 euro passa a 17 euro.

Risultati messi comunque da parte per il futuro, sia che l'Imu sulla prima casa resti o sia cancellata.

A volte - conclude De Franceschi - questo mestiere regala soddisfazioni.

Concludendo questo nostro articolo ci auspichiamo che l'amministrazione di Pregnana, come ha fatto quella di Arese, informi i cittadini di questa possibilità e non faccia finta di niente, come spesso accade per mille altre cose, tranne che per le iniziative che rendono "lustro" al loro operato.

Auguriamo a tutti voi un Santo e Sereno Natale, possa il nuovo anno trascorrere in pace e serenità

*Gruppo Consigliere
Gente di Pregnana*

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Buon Natale

Studio Monviso S.a.s di Fiore A. & C.
Via Vittorio Emanuele, 17/a - Vanzago (MI)
☎ 02.93435104 / 02.935.43.123 - mihnd@tecnocasa.it



La verità sulla Bossi-Fini

L'Italia ha due basic instinct incisi nel suo carattere nazionale: la smemoratezza collettiva e il luogo comune. Nella tragica vicenda dell'immigrazione e del flusso incessante di imbarcazioni che vengono dall'Africa, ciascuno ripete il mantra della necessità di abolire la Legge Bossi-Fini (L. 30/12/02 n.189), come se essa fosse la causa di questo esodo biblico e delle stragi di innocenti e non un tentativo, pur imperfetto, di dare regole all'immigrazione. E invece ormai molti lo ripetono ignorando di chesi parla. Intanto diciamo questa prima verità: tra la Bossi-Fini e gli immigrati morti in mare non c'è alcun rapporto. Nessun nesso. Nulla. La seconda è questa: questa legge è pressoché uguale alla Legge Turco-Napolitano (L. 40/1998 ora in D.lgs. n. 286/1998), degli allora Ministri della Solidarietà sociale e degli Interni nel Governo Prodi. Differenze minime, stesso impianto, medesima filosofia: la politica delle quote, cioè la predeterminazione e la limitazione dei flussi migratori in entrata all'anno. La Turco-Napolitano, quattro anni prima della Bossi-Fini, prevedeva che fosse il Governo a stabilire delle "quote" all'ingresso dello straniero nel nostro territorio come accade in tutti i Paesi del mondo, con in testa gli Stati Uniti. Il pensiero ipocrita-umanitario, cosmopolita, riterrebbe che non ci dovrebbe essere alcuna barriera tra territori e popoli. Senza confini. Utopia pura e distruttiva. Eppure la Turco-Napolitano fu votata da Ds e Rifondazione (Berti-

notti e Vendola). E poi: chi credete che abbia costituito la figura del centro di permanenza temporanea per tutti gli stranieri "sottoposti a provvedimenti di espulsione e o di respingimento con accompagnamento coattivo alla frontiera non immediatamente eseguibile"? I famigerati Cpt. Risposta: furono messi in campo proprio da questa Legge. La Bossi-Fini ne ha solo cambiato il nome (Cie - centri per l'identificazione e l'espulsione).

Anche la Legge 40 prevedeva l'espulsione amministrativa, infatti all'art. 12 si legge: "Quando non è possibile eseguire con immediatezza l'espulsione mediante accompagnamento alla frontiera ovvero il respingimento, perché occorre procedere al soccorso dello straniero, accertamenti supplementari in ordine alla sua identità o nazionalità, ovvero all'acquisizione di documenti per il viaggio, ovvero per l'indisponibilità di vettore o altro mezzo di trasporto idoneo, il questore dispone che lo straniero sia trattenuto per il tempo strettamente necessario presso il centro di permanenza temporanea e assistenza più vicino... per un periodo di complessivi trenta giorni... il giudice, su richiesta del questore, può prorogare il termine di ulteriori trenta giorni. Anche prima di tale termine, il questore esegue l'espulsione o il respingimento, dandone comunicazione senza ritardo al giudice". Un problema a parte è la gestione di questi centri partoriti da raffinatezze di sinistra che è sicuramente da migliorare e anche molto e che, secondo noi, andrebbe affidata



alla Protezione civile.

A proposito di respingimenti ed espulsioni. Si è voluto attribuire questi vocaboli al lessico della destra, ritenuta autoritaria, xenofoba, "fascista". La sinistra vuole imbrogliare le carte. Il titolo del capo II della Legge 40 è "Controllo delle frontiere, respingimento ed espulsione". La repressione, con espulsioni, respingimenti, arresti, condanne, carcere, dell'immigrazione irregolare e clandestina è prevista fin dalla legge Turco-Napolitano; l'art. 10 stabiliva che "chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso degli stranieri nel territorio dello Stato in violazione delle disposizioni della presente legge è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a lire trenta milioni". La Bossi-Fini ha elevato la pena da tre a quattro anni. La Bossi-Fini non ha fatto altro che lasciare inalterato o, a volte, inasprire i precetti firmati dall'attuale inquilino del Colle. Due ultime cose. Una è una grande quanto malevola balla. Non è vero che la Bossi-Fini vieti di portare soccorso agli immigrati in mare o in altro luogo. Falso. Altrimenti si dovrebbe concludere che la Marina Militare e le nostre forze dell'ordine - alla cui azione meritoria il governo ha affidato una missione umanitaria nel Mediterraneo, mentre aspettiamo diligentemente l'Europa - commetterebbero il reato di favoreggiamento dell'immigrazione illecita. E ciò riguarda anche le navi e i pescatori che soccorrono i barconi in mare. Infine la Costituzione: la Corte Costituzionale si è espressa più

di una volta in favore di entrambe le leggi opponendosi a sentenze di Tribunali territoriali, soprattutto in merito a ciò che concerne il trattamento del clandestino in caso di espulsione. In particolare un povero disgraziato che è rimasto sul territorio nazionale, nonostante l'ordine del giudice, non viene messo in carcere in "tutte le ipotesi di impossibilità o di grave difficoltà (mancato rilascio di documenti da parte dell'autorità competente, assoluta indigenza che rende impossibile l'acquisto di biglietti di viaggio e altre simili situazioni), che, pur non integrando cause di giustificazione insensu tecnico, impediscono allo straniero di prestare osservanza all'ordine di allontanamento nei termini prescritti", scrive la Corte. Quindi la legge è costituzionale perché è severa, ma ritenuta ragionevole in ogni sua parte. Conclusione politica: la Bossi-Fini e le altre leggi approvate dal centrodestra si differenziano ben poco dalla Turco-Napolitano della sinistra. Cercano tutte di fondare un equilibrio tra diritti della persona immigrata e la sovranità nazionale. Come tutte le norme sono perfettibili e sono suscettibili di miglioramenti dopo più di un decennio di esperienze in una materia che non può essere paragonata con altre. Ma hanno svolto una funzione positiva di regolarizzazione e contenimento di un fenomeno epocale. La demonizzazione in chiave di politica domestica di leggi fatte dagli "altri" e l'auto-colpevolizzazione come comunità nazionale non ci appartengono. Politicamente e culturalmente siamo altrove.

Gruppo Consigliare
Lega Nord



In tutte le case tutti lo leggono

Scegli questo giornale per la tua pubblicità

Grafica ● Comunicazione ● Stampa

Libri, Cataloghi, Riviste, Manifesti, Stampa digitale, Stampati commerciali, Consulenza editoriale, Web design

Real
arti ◆ lego



Telefona a Real Arti Lego - Il Guado Corbetta (MI)
Tel. 02.972111 - Fax 02.97211280 - www.ilguado.it

Ancora un anno di grande impegno per la Polizia Locale

Anche il 2013 si va concludendo con un bilancio estremamente positivo delle attività svolte dalla Polizia Locale.

Oltre alla gestione dei numerosi compiti ordinari, gli operatori appartenenti al Comando hanno svolto diverse attività finalizzate soprattutto alla vigilanza del territorio con lo scopo di prevenire ed anche reprimere comportamenti illeciti di varia natura.

Grande impegno è stato profuso per proseguire il lavoro iniziato nel 2012 relativo al contenimento del dilagante fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, che ha portato ad un'effettiva diminuzione delle presenze di spacciatori sul territorio; anche quest'anno diverse sono state le persone segnalate e denunciate.

Il costante controllo del territorio, ha permesso anche agli agenti di cogliere in flagranza di reato due malviventi che stavano rubando il rame in un cantiere abbandonato: il cantiere, segnalato dalla cittadinanza come luogo di possibili

attività illecite, era tenuto sotto controllo da tempo dalla Polizia Locale che, grazie al tempestivo intervento, ha colto sul fatto i ladri poi condannati con rito direttissimo.

Molta attenzione è stata dedicata alla repressione dell'accattonaggio molesto, fenomeno particolarmente fastidioso che, da qualche tempo, si verifica soprattutto all'esterno del supermercato di via Varese.

Gli agenti infatti, sono spesso impegnati nell'allontanamento degli individui che stazionano nell'area antistante l'ingresso; nella scorsa estate una delle persone identificate è stata anche denunciata perché priva dei documenti di soggiorno.

Grande attenzione è stata dedicata anche ai minori: diversi di loro sono stati più volte sorpresi in attività "irregolari" e quindi convocati, assieme ai genitori, dal Sindaco e dalla Polizia Locale, al fine di operare un'azione sia educativa che informativa rispetto alle gravi conseguenze che tali comportamenti possono portare.

Infine, ma non da ultimo, occor-



re evidenziare il delicato lavoro di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica operato al fine di impedire che un pubblico esercizio presente sul territorio, causa di forte allarme sociale, si concretizzasse in una situazione di effettiva emergenza.

Massima attenzione per il territorio e ottimi risultati dunque, grazie alla professionalità ed all'impegno degli agenti appartenenti al Comando che, nonostante l'esiguo numero, si sono dedicati con abnegazione al loro lavoro.

© REAL/ILGIUADO

Torrefazione
SeCo
s.a.s. di Mauro Cogliati & C.

**Punto Vendita
Degustazione
e confezioni regalo**
via Roma, 21
Tel. 02.93290999

20010 PREGNANA MILANESE (MI)
Via Dante, 1

VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Tel. 02.932.90.245 Fax 02.935.95.382
e-mail: info@torrefazione.seco.it
www.torrefazione.seco.it

SIES IMPIANTI ELETTRICI s.r.l.
di Sioli Silvano

Sede Legale ed Operativa: via Po, 38
20010 Pregnana Milanese (MI)

Tel. 02.93590638 • Fax 02.93595921

info@siesimpianti.it
siesimpiantieletrici@pecimprese.it

INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

- civili ed industriali
- videocitofoni
- antintrusione
- digitale e sat
- TV circuito chiuso
- automazione cancelli
- rivelazione fumi
- pannelli fotovoltaici
- gestione impianti con domotica
- diffusione sonora



Musica alla Media "Rizzoli"

Laboratori corali, sperimentazione di Body Percussion, concerti, partecipazione a concorsi: la media "Rizzoli" e la musica, un rapporto fatto di esperienza, di pratica, d'innovazione.

Facendo nostra una celebre citazione di Platone, per il quale "...la Musica dà un'anima all'universo, le ali al pensiero, uno slancio all'immaginazione, un fascino alla tristezza, un impulso alla gaiezza e la vita a tutte le cose", le esperienze musicali alla scuola media partono dal presupposto che questo linguaggio privilegiato possa veicolare conoscenze, abilità, emozioni, e sviluppare capacità sorprendenti.

Da qualche anno a questa parte, accanto alla normale programmazione curricolare di musica, abbiamo scelto di percorrere la strada della sperimentazione, seguendo le vie della didattica musicale più avanzata e scientificamente supportata.

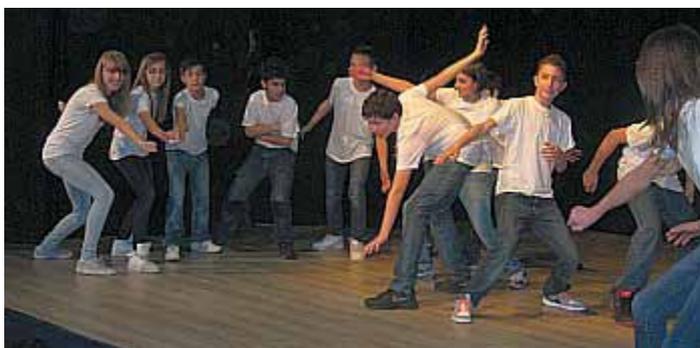
Laboratorio corale nelle classi prime e attività di Body Percussion nelle classi seconde e terze si sono rivelate due scelte vincenti, alla portata di tutti, coinvolgenti e divertenti.

Il laboratorio corale si basa sull'esplorazione delle potenzialità di quell'incredibile strumento che è la voce umana: giochi di fonazione, tecniche di respirazione guidata, emissioni di vocali e di consonanti, esecuzione di brevi frammenti melodici a una o più voci, fino a giungere all'esecuzione corale.

Appena fatto il loro ingresso alla scuola media, gli alunni vengono per così dire "accolti" da un'esperienza che ha come protagonista assoluto il suono delle loro voci.

Più grandi, in seconda e nuovamente in terza (qui, naturalmente, a un livello più complesso) sperimentano, fra lo stupito e lo sconcertato, via via verso il coinvolgente e l'entusiastico, le tappe del percorso di Body Percussion.

Letteralmente "percussione sul corpo, del corpo" questa tecnica si basa essenzialmente sulla produzione di suoni attraverso l'utilizzo di parti del nostro corpo: battito di mani e di piedi, di piedi battuti a terra, di suoni



prodotti dalla cavità orale, ecc., che danno origine a sequenze ritmiche più o meno complesse, fino a giungere all'esecuzione di veri e propri brani musicali. La tecnica del Body Percussion, basata su studi di neurologia, neuroscienze, psicomotricità, parte dal presupposto che non

esista una sola intelligenza, ma "intelligenze multiple".

Ciò che io non riesco ad apprendere percorrendo una data via, lo apprendereò seguendo un'altra; la mia intelligenza sensoriale sarà più sviluppata di quella di un altro; ognuno di noi manifesta punti forti in una o



più intelligenze, e deboli in altre. Inutile sottolineare quali importanti ricadute possa avere la tecnica del Body Percussion sull'aspetto psicologico, motorio, dell'apprendimento.

Attività vocale e tecnica del Body Percussion sono state affidate alla conduzione di Giuseppe Presti, che da anni collabora con la scuola media e con le elementari di Pregnana in qualità di esperto esterno, mettendo a frutto un'esperienza più che ventennale nel campo della didattica musicale e nella messa a punto di un metodo personale elaborato in équipe di esperti a livello nazionale ed internazionale.

Il percorso si snoda attraverso cicli di quindici lezioni per ogni classe, e una produzione finale, concerti e spettacoli a chiusura degli incontri.

Importanti riconoscimenti e attestazione di stima hanno sostenuto questo percorso musicale, che è diventato un po' il "fiore all'occhiello" della scuola media, e che si pone, nel campo della moderna didattica musicale, come indiscusso polo di avanguardia.

La lungimiranza della Preside Graziella Grossi, e della componente genitori che hanno appoggiato e sostenuto con passione negli anni ogni iniziativa musicale proposta, hanno saputo cogliere l'essenza dell'affermazione di Platone che, molti secoli prima, aveva intravisto le enormi potenzialità di quest'arte in grado di commuoverci, rallegrarci, farci emozionare, farci crescere, e perché no? Renderci migliori.

prof.ssa Nicoletta Romanelli

Calendario degli appuntamenti musicali presso la scuola media di Pregnana M.se

Sabato 30 novembre Ore 10.30
concerto di Natale delle classi prime.

Pubblico: alunni delle classi seconde e terze

Sabato 14 dicembre Ore 11.00
concerto di Natale delle classi prime.

Pubblico: genitori degli alunni delle classi prime

Sabato 10 maggio Ore 11.00
spettacolo di Body Percussion delle classi terze

Sabato 24 maggio Ore 11.00
spettacolo di Body Percussion delle classi seconde

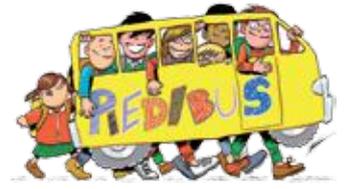
Tutti gli spettacoli si terranno presso l'auditorium della scuola media.

Mercatini di Natale

Sabato 30 novembre Ore 9.00 - 13.00

Sabato 14 dicembre Ore 9.00 - 13.00

Presso i locali della scuola media si terranno i tradizionali mercatini di Natale con esposizione di manufatti prodotti dagli alunni, dai genitori e dai nonni. Oggetti in decoupage, maglia, ricamo, panno, legno, libri, fumetti e molto altro: non mancate!



Tutti a piedibus

Il servizio, partito a maggio 2013 in modo sperimentale, ha consolidato le iscrizioni per il nuovo anno scolastico e procede spedito con energia, allegria e divertimento, come dimostra la filastrocca che Francesco, uno degli alunni che frequenta il servizio, ha voluto inventare e che vi riportiamo.

” *“Del piedibus raccontiamo la storia
Che impariamo tutti a memoria!
Siamo arrivati al capolinea
e sembriamo una grande famiglia
Poi insieme a scuola siamo arrivati
Ordinati e tutti legati
Domani mattina ripartiamo
con la pioggia ed il sereno
e ... sarà un giorno in meno!”*

Il piedibus ha sempre bisogno di accompagnatori volontari – alcuni li potete vedere sulla foto allegri come i bambini che accompagnano. Non ci stanchiamo di ripetere che la disponibilità di pedautisti volontari è fondamentale per mantenere il servizio tutti i giorni dell'anno scolastico, con continuità e garantendo la necessaria assistenza agli alunni che lo utilizzano. Ci rivolgiamo a tutti i genitori interessati a proporsi come pedautisti del servizio; i genitori potranno dare la loro disponibilità anche per una sola mattina settimanale, da lunedì a venerdì nella fascia oraria dalle 7,30 alle 8,20. Per informazioni e adesioni potete contattare il Comune - Settore Educativo Culturale Ufficio Scuola (tel. 02/93967.228-227) – istruzione@comune.pregnana.mi.it.



Si è laureata

Ann Christin Mainz

Anna ha lavorato in Comune come tirocinante nell'ufficio della polizia locale e all'anagrafe. Anche se non risiede più a Pregnana ci ha informati della sua laurea che riportiamo di seguito.

**Politecnico di Milano
Corso di Laurea:**

Ingegneria meccanica
Facoltà di Ingegneria Industriale

Relatore:

Prof. Massimiliano Gobbi

Voto: 110 e lode

Titolo tesi:

**REALIZZAZIONE
DI UN NUOVO
SISTEMA
DI DISSIPAZIONE
TERMICA
PER UN FRENO
INDUSTRIALE**

Sommario:

l'obiettivo di questo lavoro è consistito nello sviluppo di un nuovo sistema di dissipazione termica per un freno pneumatico industriale, che viene utilizzato nel settore del cartone ondulato.



Comune di
Pregnana Milanese

in collaborazione con



DI PIÙ
associazione



Dipingerho
associazione artistico-culturale

**Laboratori
per
piccoli artisti**

"Buongiorno,
vorrei un tubetto di **ARCOBALENO**
sa, vorrei colorare tutto il mondo....."

**IMPARO A DISEGNARE
E A DIPINGERE**

corso di disegno ed approccio alla pittura
per ragazzi dai 6 agli 11 anni

I corsi sono tenuti da esperti del Dipingerho che da anni lavorano sul territorio di Rho e dintorni in corsi rivolti sia ai bambini che agli adulti. Ogni corso inizierà al raggiungimento di minimo 8 iscritti. Il costo di ogni gruppo di 10 lezioni è di 100 euro materiale incluso.

10 incontri per corso

presso il Centro di Aggregazione Giovanile
via Vittorio Emanuele - Pregnana

da **sabato 11 gennaio 2014** a cadenza settimanale
in due orari e due tipologie diverse a scelta:

dalle 9 alle 10.30 corso di disegno e pittura in lingua spagnola
tenuto dalla pittrice madrelingua Silvia Lopez Palao

dalle 11 alle 12.30 corso di disegno e pittura con approccio
alla storia dell'arte tenuto dalla pittrice Carla Morandi



PER INFORMAZIONI e ISCRIZIONE

ai corsi invernali entro e non oltre il 19 dicembre 2013

Comune di Pregnana Milanese

Ufficio Servizi Sociali 02 939 67 212 - 210

Ufficio Scuola-Cultura 02 939 67 228 - 227

Ass. Dipingerho

02 935 91 143 (ore 11-14)

info@dipingerho.it

www.dipingerho.it

Moroni
dal 1913

il "Consorzio" di Settimo

Per i miei animali:

Tutto il meglio ai migliori prezzi con servizio toelettatura

Per me: Riso, farine, legumi e frutta secca più tante golosità regionali!

Tutto per l'orto e il giardino

Si prenotano
cesti natalizi con
prodotti a nostro
marchio

Via Garibaldini, 27 - Settimo M. - Tel. 02.3284814 - www.moronisettimo.it

Noi Corriamo In Rosa Per: È cambiato il nome ma non il fine e la passione nel nostro correre!

Quella che vi voglio raccontare è la storia di sei "ragazze" che amano la corsa e che si sono accorte che se alla corsa tu associ un fine umanitario la soddisfazione è mille volte amplificata.

Abbiamo iniziato nel 2011 e quell'anno vi abbiamo raccontato di 900 km corsi dai Pirenei a Santiago de Compostela per raccogliere fondi per la cura e la ricerca in due ospedali impegnati nella lotta contro i carcinomi che colpiscono la donna nell'apparato riproduttivo.

Poi nel 2012 vi abbiamo raccontato di 600 km corsi da Finisterre a Fatima per raccogliere fondi per comprare due ecografi donati ai due ospedali della prima edizione.

Nel 2013 abbiamo voluto cambiare le finalità del nostro fatigare su strade e sentieri sempre a macinare chilometro dopo chilometro. Abbiamo deciso di autofinanziare totalmente la nostra impresa e questo, come potete intuire in un momento come l'attuale, non è stata cosa da poco. È cambiato la Onlus

cui destiniamo il nostro correre. I nostri sforzi e tutto quanto è stato donato quest'anno sono andati direttamente a favore delle iniziative della Fondazione CUMSE Onlus (www.cumse.it) in particolare per il centro maternità di Marza-Ngaoundéré (Camerun).

Abbiamo cambiato "location" prima Spagna, poi Portogallo, quest'anno Italia 300 km nella meravigliosa Umbria da Gubbio al Vaticano. Assolutamente non abbiamo cambiato la squadra, confermate le sei "ragazze" delle edizioni precedenti, perché squadra che vince non si cambia e noi con queste nostre iniziative continuiamo a vincere!

Abbiamo vinto quando è stato consegnato l'assegno ai due ospedali, abbiamo vinto quando sono stati consegnati gli ecografi, abbiamo vinto quando abbiamo letto le lettere che alcuni bambini e bambine del centro maternità di Marza-Ngaoundéré hanno mandato a Marialuisa e Barbara.

C'è qualcosa che non vi è chiaro? Allora dovete senz'altro venire alla serata che organizzeremo venerdì 24 gennaio 2014 qui a Pregnanana. Vedrete le fotografie



della nostra corsa, sentirete di quanto il CUMSE sta facendo in Camerun e del lavoro di Marialuisa e Barbara in ospedali di quel Paese.

Vi racconteremo di quanta e quale sia stata la nostra felicità quando abbiamo sentito Papa Francesco che all'Angelus del 6 ottobre salutava "il gruppo di donne che viene da Gubbio". Tutto in una parola fantastico. Ma non è finita perché per il 2014 abbiamo in cantiere un progetto molto ambizioso e quando ci vedremo vi anticiperemo di cosa si tratta.

A venerdì 24 gennaio.
Rita Tessari



la Polisportiva Pregnanese torna... per le strade

La Polisportiva Pregnanese, con un passato che l'ha vista impegnata con passione in tante discipline sportive, nella realtà dei nostri giorni si è mantenuta attiva solo grazie all'impegno del suo Presidente Salvatore e di un gruppo di persone affezionate. L'organizzazione dell'evento podistico inserito nella "Festa dello Sport", che ha caratterizzato l'estate Pregnanese degli ultimi due anni, è stato motivo valido per togliere un po' di polvere dal ripiano dei ricordi e riproporsi come riferimento di aggregazione sportiva.

Nel ripresentarsi la Polisportiva Pregnanese ha intanto cominciato ad aggiungere alla "ginnastica di mantenimento", attività degli ultimi anni, un po' di corsa amatoriale che qualche socio ha promosso con incontri bisettimanali e che dalle sere della scorsa estate sta coinvolgendo runners con età ben distribuite.

Dopo la necessaria premessa viene la chiamata alle armi.

Di cosa ha bisogno oggi la Polisportiva Pregnanese?

Di persone giovani e meno giovani che si vogliano associare.

Di soci che con le loro idee e la loro attività sportiva vogliono

essere parte attiva per questo "SI RIPARTE".

Fra le novità del nuovo corso anche la diversa dislocazione della sede, nel seminterrato della scuola elementare entrata da via Lombardia. Qui ci ritroveremo dal prossimo dicembre il mercoledì sera dalle 21,00 per parlare di noi e disegnare insieme un futuro per la Polisportiva Pregnanese.

Di "cose da fare" ve ne sono molte, sia sportive che di contorno; quindi non solo ginnastica e corsa, ma apertura verso nuove proposte da realizzare senza fretta e con l'entusiasmo di costruire qualcosa che continui nel tempo.

Ad oggi non abbiamo ancora un sito, cui stiamo pensando, allora per trovarci vi diamo qualche riferimento:

Garcea Salvatore - Il presidente: sgraal@hotmail.com

Cislaghi Stefano: ci.ste@libero.it

Schiocchet Enrico: Eskio53@alice.it

Un saluto dalla Polisportiva Pregnanese, con l'augurio di incontrarci presto.

Salvatore, Stefano e Enrico

Associazionismo pregnanese: la sorgente

Già da qualche uscita stiamo pubblicando articoli sui gruppi e le associazioni di Pagnana; in questo numero trascuriamo un po' il lato per così dire "ludico" per dedicarci invece agli ambiti sociali dell'associazionismo pregnanese: abbiamo intervistato Paola Lazzaroni, presidente de "La Sorgente" che, da anni, si occupa di interventi sul territorio a favore delle popolazione.

Partiamo dall'inizio. Dati anagrafici: nome, data di nascita, sede, cariche dell'associazione

Ci siamo costituiti in associazione culturale "La Sorgente" nel 1989 e l'anno venturo sarà il nostro giubileo d'argento; abbiamo sede a Pagnana e siamo regolarmente iscritti al registro generale regionale del

volontariato nella sezione provinciale di Milano.

La nostra associazione è dotata di proprio organo deliberante (assemblea) e organo di rappresentanza costituito da presidente e vice presidente, consiglio, segretario e collegio dei probiviri.

Annualmente presentiamo alla Provincia il nostro bilancio per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei registri.

Qual è lo scopo statutario dell'associazione?

L'associazione "La Sorgente", nel rispetto di ogni individualità, si prefigge di favorire lo sviluppo della personalità socio-culturale delle persone; per noi ciò significa favorire la creatività personale con l'intento di raggiungere la condizione più prossima a quella del benessere

fisico/psichico. Ovviamente l'associazione non ha scopo di lucro.

In quali generi di attività è impegnata l'associazione?

Negli ultimi anni l'associazione si è dedicata prevalentemente alle attività sociali:

azioni per favorire l'integrazione degli immigrati stranieri presenti sul ns. territorio: organizzazione delle "tavole dell'amicizia", feste multietniche, scuola di italiano per stranieri, ecc... attività ludiche ed educative per i bambini, raccolta fondi, supporto ad associazioni a livello nazionale (Parada, Unicef, Telefono Azzurro)

Quante persone operano nell'associazione? Sono professionisti o volontari?

Attualmente siamo sessantuno soci di cui quindici pienamente operativi; ovviamente siamo solo volontari che mettono a disposizione il proprio tempo libero.

Cosa significa per ognuno di voi l'attività nell'associazione? E cosa ve ne viene a livello personale?

Ci riempie di entusiasmo perché operare ne "La Sorgente" significa lavorare insieme ad altre persone perseguendo obiettivi comuni in termini di impegno nel sociale e, perché no, di gratificazione personale.

Vi conosceste già prima di costituirvi in associazione oppure il gruppo è stata l'occasione per socializzare fra voi?

Come sempre succede la spinta iniziale è partita da un gruppo di amici e conoscenti che, nel tempo, si è allargato grazie alla proprie attività e al passaparola fino a comprendere oggi una sessantina di persone.

Quali sono state le attività più recenti dell'associazione?

Con riferimento al 2012 è stata importante la raccolta e distribuzione di vestiario, casalinghi e mobili; attività svolta attraverso la gestione della "Bottega delle Ri-utilità", luogo in cui

accedono i beneficiari e dove i ns. volontari sostengono e ascoltano gli utenti in difficoltà. Sempre l'anno scorso abbiamo impostato e organizzato un laboratorio sartoriale presso la cooperativa sociale G.P.I. con inserimento e accompagnamento lavorativo di donne disoccupate.

Abbiamo promosso diverse manifestazioni ricreative con raccolta fondi e iniziative di carattere culturale; abbiamo lanciato iniziative nei comuni limitrofi a favore di soggetti diversamente abili.

Infine ci siamo anche occupati di progetti Unicef: incontri con gli alunni delle scuole elementari e materne, nei comuni limitrofi, con raccolta fondi.

Gli enti istituzionali (comune, enti pubblici, ecc...), in generale, sono vostri partner (nel senso che partecipano all'organizzazione delle vostre attività) o ve la dovete cavare da soli?

Noi ci occupiamo dell'organizzazione, ma l'Amministrazione Comunale di Pagnana ci fornisce spesso il patrocinio e, a volte, anche un contributo per le spese inerenti nostre iniziative. Talvolta abbiamo vinto bandi pubblici della Provincia, che ha finanziato alcuni nostri importanti progetti.

Attualmente in cosa siete impegnati?

Abbiamo in corso il laboratorio "Ballando sul mondo" nelle scuole oltre che presso il Centro Diurno di Disabilità e Sanità Mentale, la Bottega delle Ri-utilità, manifestazioni per bambini, festa multietnica aperta all'intera popolazione, incontri di yoga e conoscenza della cultura indiana

Un'attività davvero intensa fatta di iniziative di alto valore e di presenza sul territorio.

Se qualche lettore volesse collaborare con "La Sorgente"?

Ci può contattare scrivendoci a lasorgente.onlus@gmail.com

Alberto Pivari

Ristorante Pizzeria
"AI SERBELLONI"
 • CARNE • PESCE • PASTA FRESCA
 GIARDINO PER BAMBINI
 PARCHEGGIO PRIVATO



Siamo aperti a Natale e Capodanno

VIA SERBELLONI, 8
 (dietro stazione di Pagnana)
 PREGNANA MILANESE
TEL. 3280246734 - 0293290916
 www.aiserbelloni.it
 e-mail: aiserbelloni@yahoo.it

Una grossa passione

È il titolo che Carla Morandi stessa ha deciso di dare alla sua relazione con la pittura e, vedendo la sua casa, sarebbe molto difficile non accorgersene.

Ogni parete accoglie quadri, di stili, tecniche e autori differenti: Carla stessa, ma anche amici o altri artisti.

Inizia molto presto l'attrazione di Carla per il disegno: fin da bambina immobilizzava zie, nonne, amici per far loro un ritratto o si divertiva a ricopiare i disegni che il papà, anch'egli pittore, preparava per lei. Crescendo, ha scelto di

è qui che ha visto anche la sua fondazione Dipingerho, l'associazione di cui Carla è cofondatrice e animatrice. Venticinque anni fa nella vita di Carla è accaduto un altro importante evento: è nato il suo primo figlio, regalándole una forza ed una sicurezza che prima non sapeva di avere... "dopo che hai fatto un figlio, senti che puoi fare qualsiasi cosa!" mi ha raccontato, quando le ho chiesto della coincidenza tra le sue due nascite, come mamma e come pittrice. Ma c'è un'altra identità che lega Carla al mondo dell'arte



non indirizzarsi verso un liceo artistico ("non avevo voglia di studiare, mi interessava molto di più la pratica") a favore di un istituto di grafica in cui ha approfondito gli aspetti maggiormente tecnici del disegno e che le ha permesso di guadagnarsi da vivere attraverso la sua passione.

Ha infatti lavorato, prima alle dipendenze di alcuni studi, poi come libera professionista, come grafica pubblicitaria, dedicandosi quindi prevalentemente alla copia dal vero ed al disegno iperrealista.

È stata in occasione di un'edizione del concorso del Pomerio di Rho, 25 anni fa, che ha deciso di dedicarsi per la prima volta alla pittura, insieme ad alcune amiche e colleghe: ed

ed è quella di insegnante di pittura: fin dall'inizio, infatti, con Dipingerho si è dedicata alla diffusione dell'amore per la pittura anche a chi non si è mai approcciato a quest'arte, sia adulto o bambino.

"E' come se dipingessi sette/otto quadri per volta, quando insegno... perché lascio spazio alla creatività dell'allunno, ma quando ci troviamo di fronte ad un'empasse, devo sforzarmi, prendere il suo punto di vista ed entrare nel suo stile per aiutarlo a procedere." E, difatti, Carla ha sperimentato molti stili e tecniche, arricchendo la sua esperienza ed il suo modo di dipingere. Nella sua storia ha partecipato a diverse mostre, individuali e collettive, sia esponendo



come pittrice, sia come organizzatrice con Dipingerho. Centrale è il desiderio di lanciare un messaggio attraverso le sue opere: non pura decora-

zione, diletto estetico, ma comunicazione, rielaborazione figurativa di un'idea, a volte suscitata da alcuni eventi, altre volte da tematiche sociali o anche per partecipare a concorsi, o ancora in eventi particolari, come quando ha dipinto durante un concerto dei Double Rebels.

Carla è senza dubbio un'artista che ama sperimentarsi e lanciarsi in sfide nuove ed è veramente contagioso sentir-la raccontare dei suoi lavori... chissà che non venga voglia anche a voi di provare a prendere in mano pennelli e colori! Se volete saperne di più, il sito di Carla è www.carlamorandi.it

Stefania Vianello

Biblioteca multiculturale: insieme costruiamo una biblioteca che parla tante lingue

In linea con i principi e le regole delle biblioteche di pubblica lettura e conformemente alla nostra realtà sociale sempre più multietnica, la biblioteca raccoglie le donazioni di libri in lingua originale.

Ricerchiamo quindi sia le opere in lingua inglese, in francese, tedesco e altre lingue.

Si vuole dedicare uno spazio, uno scaffale multiculturale, in modo da offrire la possibilità di ampliare la propria conoscenza in fatto di lingue e di culture, incoraggiando il dialogo interculturale.

Se desiderate donare dei libri in lingua originale contatta la biblioteca comunale: Pregnana Milanese via Liguria 1 - Tel. 02/93967225 e-mail biblioteca.pregnana@csbno.net



La Banda cambia maestro e si rinnova

Grandi novità per il Corpo Musicale Giuseppe Verdi di Pregnana Milanese

Il presidente Gianluca Lucci e il direttivo hanno deciso, infatti, di cambiare maestro, affidando la direzione artistica al maestro Salvatore Catalano. Già direttore a Nerviano, Pogliano e Rho, Catalano è conosciuto nell'hinterland milanese per aver diretto diversi complessi bandistici, tra cui in precedenza anche Passirana di Rho e Pero. "La decisione è stata presa al fine di proporre un nuovo progetto musicale attraverso le scuole e l'oratorio di Pregnana - sottolinea il presidente Gianluca Lucci - L'obiettivo è, infatti, di accrescere il numero di allievi e di creare una nuova cultura musicale tra più piccoli. A tal proposito abbiamo già contattato l'amministrazione comunale e la direzione scolastica, oltre che il parroco Don

Giustino, per cercare di organizzare questo progetto già a partire da questo anno scolastico". Grande ringraziamento da parte di tutto il complesso bandistico e del presidente Gianluca Lucci per il maestro uscente, Luigi Bianchi, simbolo della banda pregnanese da più di 30 anni, insieme al quale il Corpo Musicale è stato protagonista in tutti questi anni di numerosi concerti, in particolare modo a settembre durante la festa del paese, con la presenza di altre bande ospiti. Insieme al cambio maestro, il Corpo Musicale Giuseppe Verdi ha rinnovato anche le cariche del proprio consiglio direttivo. All'unanimità viene conferma-



to alla guida come presidente Gianluca Lucci, mentre la carica di vice-presidente passa a Andrea Facciolo. Il ruolo di segretario passa, invece, a Michaela Verpilio, mentre i nuovi consiglieri sono Mario Lucci, Maria Rosa Mantica, Tania Verpilio, Jacopo Villa e Carmelo La Bruto. Il nuovo capo-banda e vice-maestro, oltre che responsabile dell'archivio sarà Giovanni Savastio, che già segue da più di un anno la scuola allievi e che coadiuverà in questo senso il maestro Catalano nel portare avanti il progetto scuola e la direzione artistica del gruppo. Cambiamento anche per il giorno di prova settimanale. La banda da ottobre si riunirà,

infatti, il mercoledì sera anziché il martedì.

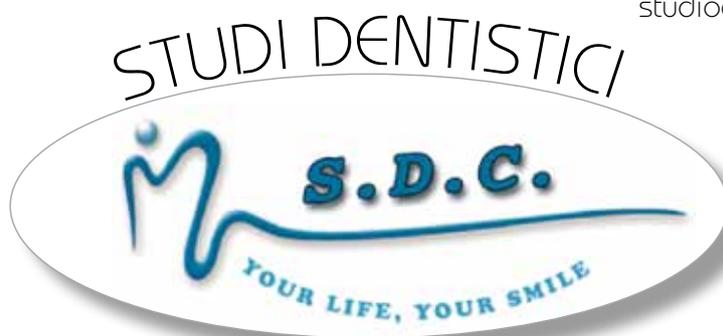
"Naturalmente, per chi fosse interessato, la banda è aperta a tutti, dai grandi ai più piccoli - sottolinea il presidente rinnovato Gianluca Lucci - Per informazioni le prove settimanali si terranno di mercoledì dalle ore 21, mentre il sabato mattina dalle ore 11 alle ore 13 è aperta la scuola allievi con il maestro Giovanni Savastio, sempre all'interno della sede sotto le scuole elementari in viale Lombardia".

La Banda sarà protagonista, durante il periodo natalizio, con le consuete pive e con un concerto che si terrà domenica **22 dicembre** alle ore 16 all'**auditorium del centro Anziani** di Largo Avis/Aido.

Il Direttivo

www.cacciamani.org

studiodentistico@cacciamani.org



PREGNANA MILANESE

Via Papa Giovanni XXIII, 6
Tel. 02.93291209

ARLUNO

Via della Filanda, 9
Tel. 02.90379230



**Aperti anche il SABATO
9:00 - 17:00 orario continuato
e la DOMENICA 9:00 - 12:30**

Ultime novità in biblioteca

Nicolas Barreau
UNA SERA A PARIGI



In una piccola strada di Parigi si trova un luogo incantato: il Cinéma Paradis dove ogni mercoledì, al secondo spettacolo, va in scena "Les amours au Paradis", una rassegna dei migliori film d'amore del passato. Da quando al secondo spettacolo partecipa anche una certa ragazza, Alain Bonnard, l'appassionato e nostalgico proprietario del locale comincia a sognare più di tutti gli altri spettatori. Chi è? E qual è la sua storia? Finalmente Alain trova il coraggio di invitarla a cena. È una serata perfetta ma poi la misteriosa ragazza sembra scomparsa dalla faccia della terra. Dove è finita?

Andrea Camilleri
LA BANDA SACCO

Il libro racconta la storia di una ordinaria ingiustizia consumatasi nel piccolo borgo rurale di Raffadali ai danni di una onesta famiglia di contadini da parte di un sistema mafioso che si poneva, in quell'epoca, come unico vero potere in grado di controllare il territorio e di imporre la sua volontà nonostante la presenza di leggi solennemente emanate dal Parlamento romano ma del tutto inefficaci laddove la forza era l'unica vera legge e il sopruso l'unico possibile rapporto sociale.

Gianrico Carofiglio
IL BORDO VERTIGINOSO DELLE COSE

Un avvincente viaggio di riscoperta attraverso i ricordi di un'adolescenza inquieta, in bilico fra rabbia e tenerezza. Un tempo fragile, struggente e violento segnato dall'amore per Celeste, giovane e lumi-

nosa supplente di filosofia, e dalla pericolosa attrazione per Salvatore, compagno di classe già adulto ed esperto della vita, anche nei suoi aspetti più feroci. Romanzo di formazione alla vita e alla violenza, racconto sulla passione per le idee e per le parole, storia d'amore, implacabile riflessione sulla natura sfuggente del successo e del fallimento ...

Michel Collard
SULLA STRADA. QUANDO L'ESCLUSO DIVENTA L'ELETTO



Scopo di questo libro è innanzitutto offrire una testimonianza d'un mondo che, pur essendoci in qualche misura familiare, resta tuttavia strano ed estraneo: il mondo dei mendicanti, degli erranti, dei senza lavoro, dei senza casa, degli esclusi dai rapporti sociali, che sempre più spesso incrociamo nelle strade delle nostre città. ...

Colette e Michel, che di questa società facevano parte, si sono uniti ai più poveri, non per aiutarli, come si fa di solito, ma per tracciare insieme a loro un cammino. Sono loro gli autori di questo libro, nel quale raccontano l'esistenza drammatica e le aspirazioni più profonde dei loro compagni.

Jonas Jonasson
L'ANALFABETA CHE SAPEVA CONTARE

Con L'analfabeta che sapeva contare sembra proprio che Jonas Jonasson sia riuscito a trovare un'ottima e gustosa ricetta per un romanzo divertente e travolgente da mangiarsi a grossi e saporiti bocconi. Gli ingredienti? Tanti personaggi allegri divertenti e, a dir poco strambi, a cui dovete aggiungere un pizzico di diamanti,

un camion per il trasporto di patate, un pony e una Volvo. Amalgamate il tutto fino ad ottenere una storia ricca di colpi di scena, imprevedibile, surreale e assolutamente imperdibile. Infornate per qualche ora, spennellate con una forte dose di umorismo e servite tiepido!

Marco Malvaldi
ARGENTO VIVO



Lucente, malleabile, prezioso, brillante: è proprio come l'argento il nuovo romanzo di Malvaldi, sorprendente per invenzione, arguzia, ironia. La vicenda ruota attorno a un doppio furto, quello di una Peugeot 206 color argento e quella di un computer portatile del medesimo colore. E di una doppia coppia - Paola e Giacomo e Letizia e Leonardo - le cui vicende si aggrovigliano e si sciolgono a corrente alternata.

Gianni Simoni
CHIUSO PER LUTTO

Il commissario Miceli è al suo primo giorno di pensione, quando una lettera dal Ministero gli comunica che, a causa di un errore di calcolo, gli tocca lavorare ancora un anno. È così che il commissario Grazia Bruni e Miceli si ritrovano a collaborare, gomito a gomito. E dietro le quinte, come sempre, ci sarà l'ex giudice Petri a dar loro una mano. Questa volta il caso, anzi casi, di omicidio, sono due: due uomini assassinati con inaudita violenza. Le piste all'inizio sembrano chiare: portano a due donne. Ma poi si confondono, si incrociano, sembrano diventare una sola, finché... si perdono tutte le tracce. A Petri, a lui solo, l'onere di conoscere la verità, ma di doverne portare il peso in silenzio.

PER BAMBINI:

Luis Sepúlveda
STORIA DI UNA LUMACA CHE SCOPRÌ L'IMPORTANZA DELLA LENTEZZA



Le lumache che vivono nel prato chiamato Paese del Dente di Leone, sotto la frondosa pianta del calicanto, sono abituate a condurre una vita lenta e silenziosa, a nascondersi dallo sguardo avido degli altri animali, e a chiamarsi tra loro semplicemente "lumaca". Una di loro, però, trova ingiusto non avere un nome, e soprattutto è curiosa di scoprire le ragioni della lentezza. Per questo, nonostante la disapprovazione delle compagne, intraprende un viaggio che la porterà a conoscere un gufo malinconico e una saggia tartaruga, a comprendere il valore della memoria e la vera natura del coraggio, e a guidare le compagne in un'avventura arida verso la libertà. Età di lettura: da 9 anni.

ALTRI TITOLI:

Louise Erdrich
LA CASA TONDA

Antonio Scurati
IL PADRE INFEDELE

Carsten Stroud
I CONFINI DEL NULLA

Mary Higgins Clark
SEI TORNATO, PAPA?

Ildefonso Falcones
LA REGINA SCALZA

Andrea Vitali
DI ILDE CE N'È UNA SOLA

Fabio Volo
LA STRADA VERSO CASA

Programma iniziative natalizie 2013-2014

DA DOMENICA 24 NOVEMBRE A DOMENICA 22 DICEMBRE

MOSTRA PERSONALE DI PITTURA

dell'artista **PASQUALE BRIZZI**

Sala "G. Carezzi" Biblioteca Comunale

a cura dell'Associazione Dipingerho

Inaugurazione Domenica 24 novembre – ore 16,00

Da lunedì a sabato negli orari di apertura della biblioteca

DOMENICA – 8 DICEMBRE

SPETTACOLO TEATRALE

Il Circo di Natale

Rassegna "E' arrivato un bastimento ..."

a cura della Ditta Gicofaba

Merenda per i bambini a cura dell'Associazione CIF di Pregnana

ore 16,00 – Auditorium Comunale

DA DOMENICA 8 DICEMBRE A DOMENICA 6 GENNAIO

VI MOSTRA DI PRESEPI

a cura di *Francesco Grimaldi*

Orari di apertura: festivi 9,30 - 12,30 16,00 - 19,00

feriali 16,30 - 18,30

Oratorio Maschile Don Giovanni Bosco

SABATO – 14 DICEMBRE

NATALE DELL'ATLETA

Festa di Natale per gli atleti e le famiglie

a cura di ASD Aurora

ore 20,00 – Palestra Oratorio Don Giovanni Bosco

SAGGIO DI GINNASTICA ARTISTICA

a cura dell'Associazione AGAP

ore 21,00 – Palestra Scuola Media – via Varese

DOMENICA – 15 DICEMBRE

MERCATINO DI NATALE

a cura dell'Amministrazione Comunale, Comitato Commerciali e Associazioni locali.

ore 9,30 – 19,00 Piazza SS. Pietro e Paolo

VENERDÌ - 20 DICEMBRE

ABORIGENI AUSTRALIANI: PASSATO E PRESENTE

con **STEFANO GIROLA**

a cura dell'Associazione L'Impronta

ore 21,00 – Sala G. Carezzi – Biblioteca Comunale

SABATO - 21 DICEMBRE

PRESEPE VIVENTE

a cura del Comitato Presepe Vivente e Amministrazione Comunale.

ore 17,00 – Piazza SS. Pietro e Paolo

NATALE IN DANZA

Saggio di Natale delle atlete e degli atleti

a cura dell'Associazione Simpaty Ballet School

ore 21,00 – Palestra Scuola Media – via Varese

DOMENICA – 22 DICEMBRE

CONCERTO DI NATALE

Associazione Corpo Musicale "G. Verdi"

ore 16,00 – Auditorium Centro Anziani L.go Avis Aido, 6

CONCERTO CORALE GOSPEL

Rassegna di brani musicali della tradizione gospel e spiritual

con l'Associazione "Old Spirit Gospel Singers"

ore 21,00 – Chiesa SS. Pietro e Paolo

MARTEDÌ – 24 DICEMBRE

"PIVA... PIVA..."

Aspettiamo insieme il Natale per le vie di Pregnana

a cura del Corpo Musicale "G. Verdi"

dalle ore 18,00 – via Roma, Marconi, Giovanni XXIII, Vittorio

Emanuele, Manzoni.

LUNEDÌ - 31 DICEMBRE

VEGLIONE DI CAPODANNO

Associazione Solidarietà Anni Verdi

ore 20,30 – Centro Anziani L.go Avis Aido, 6

DOMENICA - 5 GENNAIO

CAPODANNO DELL'ANZIANO

ore 12,30 – Pranzo

ore 15,30 – 21,00 Pomeriggio e Serata Danzante

Centro Anziani L.go Avis Aido, 6

VENERDÌ - 24 GENNAIO

IN CORSA PER ... IL CENTRO MATERNITA' DI MARZA-NGAOUMDERE

con le runners RITA TESSARI, MARIALUISA MALVESTITI E BARBARA BARONIO

a cura delle Associazioni Polisportiva Pregnanese

e "Noicorriamoinrosaper"

ore 21,00 – Auditorium Centro Anziani L.go Avis Aido, 6

SABATO 25 GENNAIO

SABATO 1 FEBBRAIO - replica

SPETTACOLO TEATRALE

"LA CANTATRICE CALVA"

a cura dell'Associazione "Amici del Teatro Il Gobbo"

ore 21,00 – Auditorium Comunale via Varese

DOMENICA – 26 GENNAIO

SPETTACOLO TEATRALE PER BAMBINI

"CENERESti con una svenTOLA?"

a cura dell'Associazione Arcobaleno Rho Onlus

ore 16,00 – Auditorium Comunale – via Varese

L'Assessorato alla Cultura ringrazia tutte le Associazioni socio – culturali che hanno partecipato attivamente alla realizzazione del programma e di tutte le iniziative culturali organizzate nel 2013.

